

Dalla prima pagina I nodi al pettine

come si viene a trovare chi vive soprattutto nel cosiddetto momento turistico della città.

Non intendiamo criticare le scelte dell'Assessorato alla Cultura, perché sarà la gente a decidere se erano valide o meno, ma ci siamo resi conto di come siano veramente più vive le stagioni turistiche di centri vicini che per tradizione possiamo considerare cugini.

È superfluo ma importante ricordare le città di Todi, Gubbio, di Montepulciano, di Volterra, di S. Gimignano.

Sono tutte cittadine con una ricca storia come la nostra che hanno saputo in questo 1991 portare avanti un programma che ha realizzato scelte intelligenti e presenze numerose ed utili per la realtà turistica del territorio.

Anche se il mese di agosto ottenesse il tutto esaurito, non si potrebbe parlare del 1991 come di una stagione turistica brillante.

La presunzione che oltre noi c'è il vuoto sta dimostrando quanto insulsa in questi ultimi anni sia stata la programmazione voluta dal nostro comune.

Anche se all'epoca abbiamo spesso criticato l'Assessore alla Cultura dott.ssa Vesci per una programmazione di élite dell'estate cortonese, vista la presunzione successiva, non ci resta che cospargerci il capo di cenere e riconiugare il vecchio detto secondo il quale peggiorin vien sempre dopo.

Dunque occorre trovare maggiore umiltà e soprattutto maggiore coordinazione con tutte le forze operative interessate e far sì che dopo questa triste esperienza si possa riprogrammare con concreta umiltà ed operatività un rilancio turistico di Cortona per il 1992.

Tutti i nodi vengono al pettine, ma se c'è buona volontà, lo si può ripulire e ripresentarci con una nuova immagine.

Enzo Lucente

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Dalla prima pagina Festa a Maranguelone

con l'inconveniente, che non avendo predisposto microfoni, si è perso nell'aria tutta una serie di battute e chi stava nelle zone più alte delle gradinate probabilmente ha più intuito che sentito.

Un buon successo anche per i nostri tre collaboratori del giornale, Zeno Marri, animatore impareggiabile di questa manifestazione, Rolando Bietolini, Federico Giappichelli.

Gli autori hanno presentato con molta sagacia e con una mimica pungente i loro testi riscuotendo applausi a scena aperta.



Nella stessa serata ha dimostrato sempre la sua grande capacità di attore teatrale e comico Eugenio Luciani.

Queste serate dedicate alla cucina tipica e al teatro dialettale avevano avuto un prologo importante. Nella montagna cortonese all'altezza del Ristorante di Portole, come documentato nella foto a pagina 1, è stata posta una targa a ricordo del famoso poeta dialettale cortonese Don Antonio Chiericoni, in arte chiamato Maranguelone de Tornia.

Nel 1993 è intenzione dei Terzieri organizzare con l'aiuto del Comune la celebrazione

Dalla prima pagina Il Vigile maleducato

bano ha inveito contro l'incauto automobilista invitandolo ad andare a parcheggiare a Camucia perché Cortona poteva tranquillamente vivere anche senza di lui.

Questo nella sostanza, anche se non nella esatta sequenza delle parole, il concetto espresso dal vigile urbano.

Questa situazione si è realizzata alla presenza di un altro automobilista cortonese, che, avendo ascoltato il tutto, ha atteso che questo turista marchigiano trovasse il posteggio e

del primo centenario dalla morte di questo parroco famoso non solo per le sue poesie dialettali e per il suo annuario "La castagna", ma anche, come ha detto Zeno Marri nel presentare questo autore all'inaugurazione del ceppo, il prete che con tanto amore ha realizzato in quell'epoca tante scuole gratuite per eliminare l'analfabetismo nel territorio.

Nella sua presentazione Marri ha anche ricordato come questo autore abbia avuto insanabili contrasti con l'assessore alla cultura dell'epoca e, non avendo trovato nella Cu-

ria cortonese particolare sostegno, abbia preferito trasferirsi nella vicina Umbria dove ha continuato ad esercitare la sua missione di sacerdote e di educatore, avendo creato anche in quella parrocchia nuove scuole gratuite.

Dopo Zeno Marri ha preso la parola il sindaco di Cortona, Ilio Pasqui, che da parte sua ha ricordato questo poeta inframmezando nel discorso anche delle considerazioni sui problemi reali di oggi.

Per il prossimo anno i Terzieri realizzeranno di certo la seconda edizione che otterrà un maggior successo.

dopo gli si è avvicinato chiedendogli scusa a nome dell'intera collettività cortonese.

Fortunatamente questo cortonese si è recato in comune ed ha esposto al sindaco Pasqui tutto l'accaduto.

Noi come giornale non possiamo che rilevare come situazioni di questo genere danneggiano enormemente l'immagine turistica della nostra realtà.

È giusto pertanto che chi sbaglia debba far fronte in prima persona del proprio atteggiamento.

Dalla Provincia

Il Consiglio Provinciale nella seduta del 22/7 u.s. 1) ha approvato il piano finanziario ed il relativo programma di intervento dei lavori di restauro e ristrutturazione dei palazzi "Laparelli Pitti" e "Moderna" siti in Cortona via Maffei, per la nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale di Cortona, con una spesa di lire 3 miliardi; 2) la permuta con il Comune di Cortona dell'ex Caserma di Camucia dalla Provincia al Comune e dell'ex Mattatoio di Cortona dal Comune alla Provincia per la costruzione della nuova palestra scolastica; 3) inoltre è stato approvato l'ampliamento del complesso forstale della "Cerventosa" di proprietà della Provincia ed il programma pluriennale di acquisto dei terreni da privati per sottoporre ad interventi di forestazione.

È cortonese il nuovo direttore generale della SIPRA

Giuliano Adreani è da poco tempo il nuovo direttore generale della SIPRA, azienda particolarmente utile per la RAI TV nel campo professionale.

Il direttore generale della RAI, Gianni Pasquelli in un articolo pubblicato recentemente ha ricordato che nelle consociate SIPRA, SACIS, ERI, FONIT CETRA ha vinto la professionalità.

Le nuove nomine, ha sostenuto Pasquelli, obbediscono a rigidi criteri di professionalità e di pluriennale esperienza nelle stesse società.

E per fare un esempio su tutti ha ricordato Giuliano Adreani che nasce professionalmente in questa azienda appena ventenne nel 1962 e percorre rapidamente le tappe di una carriera con una acqui-

sizione di esperienze di notevole valore. Da caposervizio vendite a Roma diventa nel '78 direttore dell'area Centro-Sud. Nel 1982 è direttore generale con la supervisione delle strategie commerciali; nell'89 diventa vicedirettore generale.

È consigliere di amministrazione di due società Pubblicitas e Elvitalia.

Nel '90 è membro della Italian Chapter dell'Iaa, la più prestigiosa tra le associazioni che raccolgono i protagonisti delle pubblicità a livello mondiale.

A Giuliano Adreani non possiamo che fargli gli auguri più affettuosi per questa sua carriera brillante, nella certezza che resti sempre fedele nell'affetto alla sua terra natale.

Come conservare i francobolli su busta

In uno degli ultimi numeri si è parlato di come staccare i francobolli dalle buste. Ma bisogna proprio farlo? È sempre necessario avere il francobollo sciolto o si può conservare il pezzo intatto così come ha viaggiato?

I primi collezionisti non avevano dubbi e staccavano tutti i francobolli dalle buste. Successivamente si cominciò a studiare il motivo di certe affrancature, tariffe e usi particolari ed a controllare le date; nacquero così i primi collezionisti di storia postale.

È spesso un "delitto" staccare alcuni francobolli dalle buste; talvolta è raro un francobollo "isolato", altre volte è interessante un'affrancatura multipla o composta. Sono in genere più rare le raccomandate, le assicurate e le tariffe molto basse. Valga per tutte l'esempio delle tariffe agevolate per ciechi, utilizzate per la spedizione di lettere con la scrittura

ra Braille molto rare per alcuni periodi tariffari. Per quanto riguarda lo stato di conservazione della busta, la condizione ottimale è che sia aperta su un solo lato e senza strappi, non macchiata né deteriorata. Per applicarla sui fogli d'album si potranno usare i triangolini abitualmente utilizzati per le fotografie o infilarla in una plastica molto leggera e trasparente (piegata e tagliata sulla grandezza della busta e lasciata aperta sul lato destro) e attaccare la plastica mediante nastro adesivo. Naturalmente esistono anche fogli già predisposti per la sistemazione delle buste, ma sono di misura fissa e quindi possono rendere difficile il montaggio di una raccolta che voglia risultare gradevole anche dal punto di vista estetico. Esistono inoltre album a tasche trasparenti, particolarmente utili per la raccolta di buste moderne di formato standard.



L'ETI

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA

(DMAGGIO)

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892
Cortona Anno C N. 15 - 30 Agosto 1991

Lire 1.500

AREZZO



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000 Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

Una Giunta distratta

Ancora una volta l'azione della Giunta Municipale sembra voler allungare i tempi in modo esasperato

Come sostiene il manifesto del PDS, la "solita" associazione del Centro Storico, questa volta assecondata dall'associazione Commercianti e dal Consiglio dei Terzieri, ha indetto un'altra assemblea il 21 agosto (tempo di ferie), riscuotendo ancora una volta un bagno di popolo nella sala del Consiglio Comunale risultata particolarmente piccola per la circostanza.

Peccato che il PDS cortonese, ancora zoccolo duro contro chi fa un'onesta contestazione, non si sia reso conto che il cortonese, vincendo l'atavica apatia, risponde sollecitamente agli inviti assembleari di queste tre "antipatiche associazioni".

Cosa significa tutto questo? Forse che la gente ha le scuolette piene di questa prosopopea politica che nulla produce alla collettività. Questa assemblea reclamava con calore la soluzione di tutti i problemi che assillano da tempo il vecchio centro storico (abitazioni da ristrutturare per i residenti, APT per una programmazione turistica, infrastrutture sportive per il tempo libero come piscina e campo da calcio, Piano Regolatore che consenta ai nostri figli di abitarvi vicino ai genitori e non di essere emigranti nel territorio comunale); ebbene molti di questi sono stati dibattuti, uno in particolare è stato affrontato con maggiore puntigliosità: il problema dei

parcheggi.

Si rischia, è vero, la paranoia, ma considerando le macroscopiche bugie che vengono dette il dibattito è proseguito sull'argomento.

Quando si era verso la fine e si stava per votare un ordine del giorno, l'isterismo di un colossale bugiardo, che approfittando della sua cultura e della sua professione, ha osato, alzando la voce, intimorire e rinfacciare la gente raccontando con una sfrontatezza inusitata una quantità di bugie come ad esempio che questi posteggi, una volta realizzati, sarebbero costati 8.000 lire l'ora.

Le minacce, la dichiarazione di voler denunciare chi avesse votato l'ordine del giorno ha fatto sì che parte dei presenti abbia tentato di defilarsi.

È necessario ricordare a questo signore, ma soprattutto all'Amministrazione comunale che il comportamento della Giunta pare irresponsabile, colpevole e in malafede.

Infatti dopo l'assemblea del Teatro Signorelli il Sindaco e

continua a pag. 16

AVVICENDAMENTI SULLA PIAZZA ROSSA



Hotel Villa Eliso

Per prenotazioni ed informazioni:
Tel. 0575/61145 - Fax 0575/613167
C.S. 123 CENTOIA di CORTONA (AR)

Le Capressine



Alexander Dubcek cittadino onorario

Mercoledì 28 agosto nella sala del Consiglio Comunale gremita di personalità civili e politiche, e alla presenza di molta parte della popolazione cortonese, il Sindaco Ilio Pasqui ha conferito ad Alexander Dubcek la cittadinanza onoraria della città di Cortona.

Dubcek con un tono calmo, che nascondendo comunque una forza di carattere immane, ha risposto al Sindaco ringraziandolo per l'onore che gli è stato fatto nell'averlo scelto cittadino onorario; e particolarmente grato alla collettività cortonese perché sa di essere in



L'intervento del Sindaco ha giustamente valorizzato l'immagine di questo uomo che in prima persona ha affrontato i carri armati russi quando hanno invaso la sua terra. Lo ha definito il protagonista della "Primavera di Praga", assertore incrollabile del diritto delle genti alla libertà ed al proprio destino.

buona compagnia con un altro illustre statista, François Mitterrand, il presidente della Repubblica Francese che ammira particolarmente per la sua grande capacità di operare per la libertà di tutti i popoli.

Primo corso di ecologia

Il primo corso ecologico estivo (SAFE) della Saint Thomas University della Florida è terminato. Gli studenti domani faranno ritorno in America. mi auguro con le idee più chiare su certi problemi ambientali italiani. Li ho visti cambiare molto durante

Continua a pag. 16

A PAGINA 13 PROTESTA DEL SINDACATO POLIZIA MUNICIPALE

Continua a pag. 16

Lettera aperta al Rag. Veltroni

Caro rag. Veltroni, sono rimasto esterrefatto e deluso, nello stesso tempo, dall'assemblea del 21/08/91 tenutasi presso la sala del Consiglio Comunale per due motivi: come consigliere del Comitato del Centro storico di Cortona, insieme ad alcuni amici volenterosi, abbiamo lavorato due anni, sacrificando tempo e denaro, per il bene dell'intera città di Cortona e, nel momento in cui eravamo sul punto di mettere la Giunta Comunale di fronte alle proprie responsabilità verso i nostri concittadini, siamo stati traditi proprio da coloro per i quali noi stavamo lottando.

Nelle piazze, nelle strade, nei bar, tutti erano pronti a criticare, sollecitare soluzioni, dare consigli, ma quando ci siamo trovati tutti insieme a discutere pubblicamente quasi nessuno ha avuto il coraggio di esternare i propri pensieri, anzi taluni si sono pure, in mala fede contraddetti approvando l'operato dell'Amministrazione Comunale per non suscitare il risen-

timento di qualche notevole locale.

Ma quello che più mi ha sconvolto è stato il suo atteggiamento; Lei, cittadino di Cortona, è venuto a quella serata, che doveva decretare l'unione dell'intera cittadinanza, per salvaguardare la vita di Cortona, con il preciso intento di smembrare l'assemblea, di vanificare tutto il lavoro svolto e gettare veleno nei confronti di queste libere associazioni.

Applicando la tecnica del terrorismo psicologico è riuscito ad intimorire una buona fetta così incapace di agire serenamente.

Lei, caro rag. Veltroni, il 21/08/91 non ha combattuto e sconfitto il Comitato per il Centro Storico, l'Ass.ne Commercianti o il Consiglio dei Terzieri, Lei ha tentato di uccidere Cortona.

Spero che non ci sia riuscito, spero che i cortonesi meditano sull'atteggiamento che certe persone hanno verso la Città. Umberto Santiccioli

Guidatori e civiltà

Mi capita di percorrere la statale 71 da Camucia al bivio per Piana. Questi miei percorsi sono sempre "pedagogici".

Arrivo così al Riccio. Lì il limite è di 50 Km/h. Comincia la trafila del superamento: mi sorpassano tutti, anche le

Sulla dritta per il Borghetto stessa storia, stesse facce. Poi -va a sapere perché - come entro in Umbria la scena cambia. Sarà che la strada è assai stretta, sarà che il clima fuor di regione è diverso, posso viaggiare normalmente, sorpassata nei punti in cui è consentito senza sinfonie né impropri.

Comunque preferisco i signori di cui ho detto a quello che se la prese con la Madonna perché mi ero fermata allo stop Via di Murata (una volta lo stop era segno di obbligo di arresto).

Ho dimenticato i motociclisti: compaiono alle mie spalle improvvisamente, quasi creature extraterrestri. Passano volando, incunendosi fra il mio mezzo e quello che alla stessa altezza proviene in senso contrario e in pochi istanti svaniscono nel nulla. Penso



La statale 71 in località Vallone.

L'inizio è, generalmente, sinfonico. Infatti, se all'apparire del verde al semaforo non son pronta a schizzare via come un razzo, chi mi sta dietro mi suona tre o quattro note il cui significato non è poi intraducibile. Superato con qualche sussulto il tratto fino al Ponte Rosso, comincia l'avventura vera e propria.

Leggendo, come d'abitudine, il segnale che limita la velocità a 70 Km/h, sintonizzo la mia andatura secondo la regola. Immediatamente un'auto mi sorpassa ed il guidatore mi fa cenno di "poco capire". Indifferente, mantengo la velocità programmata. Sopraggiunge un altro autista, che sfrecciando mi grida: "Cretina!" e svanisce nell'aria. Improvvisamente nella corsia opposta si forma una fila di auto, con in testa un camion. Chi mi è alle spalle scalpita, strombazzava, mi lampeggia perché io faccia luogo a chi non ha tempo da perdere. E quando, finalmente, la colonna si esaurisce, il "cavaliere" rinforza l'andatura e mi sorpassa. In quel momento non sono più cretina; sono puttana.

vespe. Scopro una insidiosa tendenza a darmi della cretina, poi mi richiamo all'ordine. Sono vicina al ponte sulla ferrovia di Terontola. Sull'apice



Il ponte sulla ferrovia presso Terontola.

il limite è di 30 Km/h. Rallento ancora, rischiando un tamponamento. Dietro la mia auto si forma una fila, che dura poco però, perché il primo conducente svetta rapidissimo e gli altri tutti dietro (al tempo di Dante lo facevano le pecore).

che non mi abbiano nemmeno vista.

Insomma tutti sono più "esperti" di me. Oramai mi rimangono dietro solo le biciclette.

Nella Nardini Corazza

Galatea Ranzi a Palazzo Casali Le vibrazioni di Leopardi in una creatura d'eccezione

Galatea Ranzi è un'esile, bellissima creatura, con gesti, movimenti, parole, straordinariamente delicati.

Quindi, quando nel buio della sera ha sceso le scalette del cortile di Palazzo Casali, mentre suonavano i rintocchi del campanile di "Recanati", ho avuto un attimo di trepidazione: lei appena sfumata di malinconia a gridare la disperazione di Leopardi? Lei, la timida Mirra di Luca Ronconi, a declamare il dolore del mondo? Ma, man mano che si avvicinava al palcoscenico, la trepidazione ha fatto posto alla gioia. Una forza interiore emanava da lei, crescente, sicura, convinta. Come mai si tende a credere che solo un uomo possa interpretare un altro uomo?

La piazzetta, i rintocchi notturni... ed ecco Giacomo Leopardi fanciullo, nella sua camera in penombra, tra paura e coraggio. La vita si sta aprendo per lui e, con la vita, l'amore. Quale migliore condizione per essere felice? C'è una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore. Subito però, la realtà incombe crugamente: la speranza appena asparata si intrancia, muore Silvia. Ripidamente il ricordo assume la dimensione poetica della rimembranza. La felicità, così desiderata, è impossibile. Si può solo rivivere con la mente l'immagine ed il

sentimento passati e quel vago ed indefinito che li accompagna da loro la dimensione poetica.

Prorompe lo sconcolato abbandono e se qualche motivo di fortuna o di allegria si presenta dal poeta viene dato "in custodia alla malinconia". Il timore della fine del tutto, della morte fa orrore e paura, però... proprio perché la morte è "di significazione quanto mai indefinita" per questo è tanto poetica e nobile. Come vivere allora? Superati gli amari inganni, l'uomo, pastore errante, si estranea da ogni tradizione storica e da ogni consorzio umano e, fattosi primitivo, sente le angosce e i dubbi più profondi degli uomini e dà loro una voce.

In questa esistenza drammatica è unico sollievo una certa, costante disperazione: "l'uomo sarebbe onnipotente se potesse essere disperato tutta la vita". Si tenda, quindi, al coraggio della verità, all'accettazione della propria piccolezza e della desolazione del mondo.

Chi si libererà dall'orgoglio, dalla volontà di dominio, chi non guarderà il proprio simile con odio, si farà "ginestra", che accetta la sua fragilità, né si vuole immortale.

Spenta la speranza, svanito il desiderio, resta la misteriosa legge del dolore che governa il mondo.



Quale la via di scampo? La risposta, forse, è ne "l'uzello", poesia di Leopardi dodicenne: il volo verso la libertà.

Il recital è finito. Giacomo Galatea emerge dal buio, si inchina. Il pubblico applaude, esalta.

L'attrice sale per togliersi il severo abito di scena, ricompare. Molti che l'hanno attesa esplodono in un fortissimo applauso. Lei guarda tutti, un tremolio sorridente illumina le sue labbra e il volto diafano: "Passata è la tempesta..."

Si sciamina in piazza Signorelli. Era proprio questo il Leopardi imposto dalla scuola? Galatea Ranzi ci ha squarciato un velo e ciò che ha fatto per noi non lo potremo dimenticare.

Nella Nardini Corazza

Possibili e auspicabili conseguenze di una rassegna teatrale

La rassegna di Teatro Dialettale intitolata a "Marangellone" organizzata dai Terzieri della Città di Cortona, ha avuto successo anche se l'inclemenza del tempo ha limitato le serate al dialetto Perugino e a quello Cortonese-Chianaiuolo.

Pur dovendo notare la mancanza di una utile amplificazione acustica è da sottolineare il particolare gradimento dimostrato per lo spettacolo in Cortonese-Chianaiuolo nonostante nella specie si trattasse di tre atti unici sul tema rievocativo della "Civiltà Contadina Cortonese". Teatro quindi di assoluto carattere documentale privo di una qualsiasi trama e delle caratteristiche che contraddistinguono e facilitano il successo di una serata di teatro popolare dialettale.

Infatti i tre atti unici erano stati concepiti e scritti perché a conclusione di altrettante serate, costituissero un momento di fedele rievocazione di vita contadina, soltanto quindi la volontaria e casuale scelta del "Cilindro" ha determinato la loro unificazione in un unico spettacolo.

A questo punto con tutta chiarezza intendo richiamare l'attenzione degli ambienti culturali e politico-amministrativi Cortonesi su quella che si delinea ormai come una realtà incontrovertibile: anche il dialetto Cortonese-Chianaiuolo può avere il suo teatro, ove lo si voglia, anche perché non si riesce più a capire la ragione per cui la nostra "Parlata", pur in disuso, e negletta, non dovrebbe tra tutte le altre avere una sua dignità teatrale ed un suo caratteristico e particolare repertorio.

È giunta l'ora che chi si dedica a questa particolare forma di spet-

tacolo (nel nostro comune esistono spontanee ed apprezzabili realtà), si limiti con le rivisitazioni, con le elaborazioni di opere appartenenti ad altre realtà culturali e popolari recenti ed antiche, che spesso finiscono per distorcere e falsificare il ricordo di un modo di vivere e di una umanità che ebbe capacità e qualità per determinare una vera e propria civiltà.

Ci si convinca che, considerati gli intenti, che dobbiamo prefiggerci, un fiacchero fiorentino, un commerciante perugino, un popolano napoletano o il personaggio strapolato da qualche famosa opera di letteratura classica, non possono diventare un contadino o un popolano cortonese con una traduzione o una semplice trasposizione dialettale anche se di alto livello.

Concludo esprimendo l'opportunità che importanti realtà teatrali, ove ancora siano effettivamente esistenti, siano il loro contributo anche se parziale (nessuno può e deve pretendere di più), alla lodevole iniziativa dei Terzieri, nella certezza assoluta che questo contributo non potrà essere che valido e determinante.

Z.M.

VI ASPETTIAMO...

DOMENICA 8 SETTEMBRE 1991
FESTA a S. MARIA NUOVA CORTONA

PROGRAMMA
ore 10.30 - S. Messa e Prima Comunione
ore 15.00 - Rosario e S. Messa
ore 16.00 - ESCURSIONE IN MOUNTAIN BIKE
ore 17.30 - "PALIO DELLE MICCE"

Nel pomeriggio si svolgeranno giochi popolari, per grandi e piccoli con ricchi premi:
TIRO ALLA FUNE, PENTOLACCIA, CORSA DEGLI INSACCATI, ecc.

Merenda gratis con porchetta e bevande per tutti

Anche quest'anno, a Santa Maria Nuova, si svolge la tradizionale festa parrocchiale in occasione della Natività della Beata Vergine Maria. Per tutti è una festa molto gradita; per i bambini della Prima Comunione è un giorno indimenticabile e per i più grandi sicuramente è un momento gioioso e... appetitoso; infatti i volenterosi parrocchiani (e non) allietano il pomeriggio con merenda gratis a base di porchetta e giochi fantasiosi. Un appuntamento quindi a cui bisogna essere presenti.

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Nicola Caldaroni, Vito Garzi, Mario Gazzini, Giancosimo Pasqui

SINDACI REVISORI
Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldaroni, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammoli, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldetti, Rolando Bietolini, Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santino Gallorini, Franco Marcello, Zeno Marri, Roberto Ristori, Umberto Santiccioli, Romano Scaramucci
Da Camucia: Ivan Landi
Da Terontola: Leo Pipparelli
Da Mercatale: Mario Ruggia, Anna Maria Scurpi

Progetto Grafico: Gabriella Citi
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565
Tariffe: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)
a modulo: cm. 5x4,5 L. 400.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 700.000 IVA escl. - altri formati da concordare

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

IL TAPPEZZIERE

di Solfonelli Lido
TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE
Via Lauretana mt. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

TNR TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiere - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

FOTOMASTER
FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Sagra della bistecca

Trentatreesima edizione

Al di là di ogni aspettativa il successo è arrivato puntuale. Si potrebbe anche affermare che la sagra della bistecca edizione numero 33, ha fatto "l'en plain", a parlar chiaro ci sono una manciata di numeri davvero significativi. Quasi tremila persone presenti, più di quattromila bistecche dell'ottima qualità chianina, per un peso complessivo di quindici quintali di carne, servite a getto continuo. Una due giorni strapaesana che oltre a premiare l'entusiasmo e la laboriosità degli organizzatori - sportivi e dirigenti dell'U.S. Cortona-Camucia - rappresenta un appuntamento canonico con la gastronomia tipica locale e con il piacere di ritrovarsi insieme nelle calde notti di ferragosto. Il cliché tradizionale della sagra è stato rispettato in pieno: ottima disposizione dei tavoli al fresco delle piante secolari del Parterre e curiosità di ogni genere. Ma il protagonista principale, il prim'attore, l'attrazione delle due serate cortonesi è stato indiscutibilmente lui: l'enorme

bracere - si dice uno dei più grandi al mondo - appositamente costruito, dove si è consumato il rito della cottura delle generose - e per dovere di cronaca gustosissime - bistecche che hanno soddisfatto anche i palati più sopraffini. Centinaia di occhi puntati sull'enorme griglia dalla quale si levavano, a tratti, lingue di fuoco che saettavano nell'oscurità, domate dalle mani esperte di cuochi, paragonabili, per certi versi, a impavidi guerrieri in lotta contro un drago malefico

E qui l'immaginario si perde nei menadri infiniti della fantasia! Piuttosto "l'elemento terrestre" che da quello scenario irrealista ci riporta alla realtà, inesorabilmente, è il ricordo del profumo intenso della carne appena cotta, secondo l'antica regola della sagra cortonese. Tra l'indirivieni dei bambini - instancabili come sempre, quasi in preda ad un'inesauribile energia - la gente ha partecipato volentieri, colloquendo piacevolmente come in un delizioso salotto

"by night", oppure intenti a saziare l'irresistibile richiamo della gola!! Moltissimi i turisti ed i forestieri che per l'occasione erano presenti a Cortona. Del resto, la sagra della bistecca ha raggiunto, in tutti questi anni, una notorietà che va ben oltre i confini della nostra città. E le lunghe code in attesa della succulenta bistecca alla brace dimostrano il non facile primato detenuto dalla manifestazione nell'infinito scenario delle sagre paesane. Unica nota "stonata", e il giudizio è del tutto personale, la musica assordante e inadeguata che fuoriusciva dagli alto-parlanti: la classica non è musica da sagra -ben altri sono i presupposti per apprezzare il sublime valore - eppoi, cosa c'è di meglio del "sottofondo musicale" delle risate, delle parole che si rincorrono nell'aria e che meglio di ogni altro sottolineano l'allegria e il buon umore di un paese che vive coralmente e all'unisono la tradizione di questa riuscitissima sagra?

Lucia Bigozzi

AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS
Via Sandrelli 30/B - Camucia
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

fotovideo
Lamentini
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO e STAMPA in 24 ore
tutto per la videoregistrazione
Servizio FAX e fotocopie anche a colori
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

GARDEN CENTER
di FELICI FELICE & FIGLI
VIVAI PIANTE
PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO CONCIMI SEMENTI
BULBI ANTIPARASSITARI ATTREZZATURE DA GIARDINO VASI
Via Gramsci, 40 - Tel. 0575/630596 CAMUCIA DI CORTONA (AR)

GIOIELLERIA
tacchini
Via Matteotti, 103/107 - Tel. 0575/603379 CAMUCIA (AR)

La battaglia del Trasimeno

Ustrina - 6: la fine dell'imbroglio

Siamo dunque arrivati alla fine della nostra indagine sugli *ustrina*, anzi su quelle fosse spacciate per *ustrina*.

Come abbiamo visto tutti gli indizi trovati contribuiscono all'identificazione di quei manufatti presenti nella Piana di Tuoro, riconducendoli a pacifici forni per la calce più o meno antichi.

Abbiamo voluto interpellare anche il geologo: con la consueta cortesia la dottoressa Benedetta Chiodini ci ha spiegato che nella Piana di Tuoro esistono abbondanti strati di "marne" (rocce sedimentarie formate da calcare ed argilla) oltre ad altri minerali contenenti calcio in percentuali più o meno abbondanti. La medesima dottoressa Chiodini sostiene che in mancanza di altro anche le marne sono utilizzabili per la preparazione di cementi e calci idrauliche.

La stessa cosa dice l'archeologo J.P. Adam, già citato nei precedenti articoli: se il calcare è puro o con percentuali di argilla inferiori all'otto per cento viene utilizzato per calce aeree; se la percentuale di argilla è superiore all'8% si ottengono calci idrauliche (p. 76).

Potrà anche darsi che in una fornace abbandonata abbiano incenerito cadaveri ma non vi sono elementi certi per sostenerlo. Così come le fosse quadrilatere (tipo A) potrebbero essere servite realmente come *ustrina* ma se ripensiamo che per ammissione dello stesso Susini (XI, p. 81) di questo tipo ne vennero rinvenuti "... pochissimi esemplari, per lo più di dimensioni ridotte..." e che questi esemplari si trovano in località in cui sussistono reperti riconducibili ad insediamenti etrusco-romani viene da ricollegare questi *ustrina* agli insediamenti piuttosto che alla Battaglia del Trasimeno.

Come abbiamo già detto, non esistendo analisi ufficiali e venendo anche a mancare la possibilità di vedere le fosse scavate è difficile poter dare una risposta definitiva.

Nello stesso tempo gli unici *ustrina* oggi visibili, facenti parte "... di un gruppo consistente scoperto lungo la via dal Palazzo a Tuoro ..." (Susini, XII, p. 137), additati ai turisti da un cartello che ne spiega la ipotetica (e inesatta) funzione hanno le fattezze, le dimensioni ed ogni altro elemento simile ai forni per la calce.

Viene poi da chiedersi perché il prof. Susini, acutamente impegnato a ricercare *ustrina* nella Piana di Tuoro, abbia ignorato del tutto quanto descritto da Angelo Buattini nella sua opera "La Battaglia al Trasimeno tra romani e cartaginesi" pubblicata a Perugia nel 1845.

È difficile pensare che Susini non conoscesse l'opera del Buattini. Scrive questo autore che nel 1837 "... nel terreno vocabolo

Baglioni (posti nel Piano di Passignano n.d.r.) avvenne il discoprimento di un numero considerevole di urne cinerarie, composte ognuna di quattro lastre di pietra riunite in quadro, contenenti nel loro interno dei vasi con cenere, ossa, e carbone, delle tazze di metallo e di terra oscura, delle armature come lance (sic), stili, sciabolotti corrosi in parte dal tempo ... ecc... cose tutte che dettero a credere ad intendenti archeologici urne o tombe di ufficiali Romani (Buattini, p. 21)...". Seguita poi con una eccezionale ed interessantissima rivelazione "... il terreno Baglioni come gli altri aderenti a Baglioni contengono a certa profondità delle MASSE ENORMI di cenere miste di carbone, unitamente ad una terra spirante grassezza come rivestita di sostanze animali: lugo assegnato da alcuni moderni (per il 1845, è chiaro) scrittori per la definitiva battaglia, sito anche a parere d'intendenti militari e fuggita a qualunque siasi armata ivi racchiusa..." (p. 22). Ringrazio sentitamente il sig. Ermanno Gambini di Tuoro, già citato in altre occasioni e molto critico con le teorie del Susini, per avermi segnalato il lavoro del Buattini.

Adesso viene da chiedersi: perché non indagare a fondo sulle asserzioni del Buattini ricercando i terreni "Baglioni" (non dovrebbe essere difficile una ricerca catastale) e verificando l'origine di queste ENORMI MASSE DI CENERI MISTE A CARBONI anziché ricercare fantomatici e poco adatti *ustrina* in più o meno antichi forni per la calce?

Terminiamo queste note sugli *ustrina* con un invito all'Amministrazione Comunale di Tuoro ed alla Pro-Loce affinché rimuovano quel cartello apposto accanto alle fosse della strada per il Palazzo che ad altro non serve se non a generare confusione nel turista sprovvisto ed ilarità nell'osservatore attento. Lo si potrebbe sostituire con una descrizione veritiera delle reali funzioni di questi reperti dell'archeologia industriale. Se poi si volesse utilizzare la medesima squadra di operai per rimuovere anche tutta le teorie di cartelli sul "Percorso Annibalico" con relative ricostruzioni della Battaglia sarebbe solo un atto di correttezza in attesa di ulteriori studi.

Per il resto lasciamo piena libertà a quanti vogliono continuare a scambiare forni di calce per *ustrina* magari più per condizione che per convinzione, così come non ci meravigliamo se c'è chi crede all'oroscopo, a Papà Natale oppure è aduso a prendere fischi per fiaschi o lucciole per lanterne. Che poi fra questi vi possa essere anche qualche "cattedratico" non sorprende più di tanto.

Santino Gallorini

Mostra Estate 1991 degli studenti della Georgia University
Sotto gli occhi di un italiano

Si è tenuta nel pianterreno di Palazzo Vagnotti a Cortona nei giorni 14,15,16 agosto la Mostra Estate 1991 degli studenti americani, allievi della Georgia University, mostra di arti varie, progettazione, fotografia, diretta da Larry Millard ed Aurelia Ghezzi.

La mostra era, come ogni anno, divisa in alcune sezioni secondo il tipo dei lavori effettuati: scultura in pietra e bronzo, pittura e disegno, gioielli e lavorazione dei metalli, carta a mano ed arti del libro, progettazione di interni ed esterni, fotografia.

È, anche se può apparire strano, piuttosto difficile riferire su tale mostra, non perché gli studenti americani abbiano prodotto lavori bizzarri, ma perché i concetti di arte che si hanno in Italia e negli Stati Uniti sono profondamente diversi, anzi, oserei dire totalmente diversi. È inutile andare alla mostra varcando la soglia di Palazzo Vagnotti con lo stesso atteggiamento che si tiene entrando alla Galleria degli Uffizi a Firenze (forse il paragone è un po' strambo): sarebbe come prepararsi adeguatamente ad intervenire ad una cerimonia nuziale di grande effetto per andare invece al bar, dove gli amici ci attendono per la consueta partitina a tressette o a pinnacolo accompagnata dal solito caffè corretto e dalla immanicabile classica serie di raffinate in-

tramontabili bestemmie. Bisogna partire con il piede giusto. Buona parte di questi studenti sono poco più che ventenni, pochi di loro hanno un talento artistico innato e artisti si nasce, non si diventa! -La loro esperienza artistica è fiorita in una nazione molto eterogenea nata soltanto il 4 luglio 1776 e priva di tradizioni artistiche di rilievo, si impegnano come matti perché se falliscono questa esperienza di studio in Italia, che è il paese con la migliore arte del mondo, forse viene loro negato il diploma della scuola di Athens, e così via: questa non è, direi, una mostra di opere d'arte ma di lavori scolastici di esperienza e di miglioramento, è il risultato di una tappa della vita di un centinaio di giovani persone che cercano di farsi breccia in campo artistico negli Stati Uniti, ovviamente secondo il concetto di arte che hanno gli americani. Così si deve intendere l'esposizione, soprattutto quando si mette il piede sullo scialino d'ingresso, e questo non solo per questa mostra 1991 ma anche per quelle degli anni a venire.

La parte migliore pareva essere la sala con le progettazioni di esterni. Alcuni studi su Roma e su Cortona avevano prodotto disegni grandi come un bel tavolo da ufficio reappresentanti piante di porzioni di queste città. Dico che a mio avviso era la parte migliore in quanto i lavori erano più vicini ad analisi tecniche ambientali che non a quadri o a semplici disegni; si facevano maggiormente, in un certo senso, allo spirito ed al carattere di questi studenti "dalla vita veloce", come amano dire loro quando si confrontano con gli italiani. Ne approfittavo per menzionare gli analoghi lavori degli studenti dell'anno 1990, scaglione di settembre, tra i quali c'era un progetto di trasformazione del centro di Camucia che trovai assai interessante e praticamente senza difetti, davvero una buona idea.

I lavori di scultura in pietra e bronzo erano semplici applicazioni di tecniche di lavorazione di

questi materiali. Le sculture in pietra erano forme geometriche bizzarre, quelle in bronzo avevano corrispondenze nella realtà ed apparivano più apprezzabili.

La pittura ed il disegno erano presenti in troppe varietà per poterle parlare in dettaglio. Si avvertivano comunque le difficoltà degli autori nelle scelte dei colori per acquerelli ed olio, colori sempre troppo intensi, e quindi non naturali, e spesso infelicitemente accostati e combinati. Migliori i disegni a matita e pastello.

Anche sulla carta a mano ed arti del libro mi pare di poter dire quanto già detto a proposito delle sculture. In Palazzo Ferretti gli studenti hanno qualche macchina per la produzione e la lavorazione artigianale di materiali cartacei. Sicuramente sanno adoperare tali macchine e qualche buon lavoretto lo hanno fatto vedere.

Più interessanti i gioielli. Le forme appena irregolari di orecchini, anelli, spille, bracciali, in argento grezzo poi lucidato a specchio, davano veramente la sensazione di trovarsi di fronte ad oggetti antichi. Alcuni erano indubbiamente dei piccoli capolavori. Li voglio associare alle progettazioni di esterni come migliori lavori della mostra.

La sezione fotografia era dotata soltanto di sei immagini. Sicuramente la sezione meno riuscita di tutta la mostra. Non mi pare il caso di spendere parole.

Ricordando ancora che è bene intendere i lavori di questi studenti più come esercitazioni scolastiche che come opere d'arte vere e proprie, posso dire di essere uscito dalla porta con una impressione positiva, anche se le esposizioni degli anni 1989 e '90 furono, a mio modesto parere, migliori, sia in fatto di qualità dei lavori sia come numero: le pareti delle sale adiacenti al corridoio di ingresso mi sono apparse più spoglie che in passato, ed ho avuto la sensazione che i lavori meritevoli di essere esposti agli occhi dei visitatori siano stati piuttosto pochi.

Carlo Nardini

TECNO-PARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Cortona
Antiquariato s. n. c.

Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604544

Circoscrizione n. 5 - Camucia
Intervista al presidente Rolando Cangeloni

Ci siamo ritrovati con il presidente della circoscrizione n. 5 per fare un bilancio dell'operato dopo l'avvenuto insediamento a novembre.

Presidente cosa è stato fatto dalla circoscrizione n. 5?

Ciò che più importa è stata la fattiva collaborazione di tutti i consiglieri per far sì che le problematiche di Camucia venissero risolte. Si è operato senza compromessi, con impegno, con passione, cose che contraddistinguono chi ha voglia di fare. Ci siamo preoccupati di vari problemi, da quelli di manutenzione a quelli socio-culturali. Considerando l'esiguo bilancio, con l'aiuto dei geometri del magazzino manutenzione abbiamo cercato di presentare Camucia più pulita risistemando in parte anche il manto stradale, rifacendo la segnaletica orizzontale e dopo che la COINGAS avrà terminato i lavori sistememo le strade più centrali e più bisognose del paese. Sono state sistemate anche le strade vicinali su richiesta dei cittadini, nel limite della possibile fornitura di ghiaia. Abbiamo provveduto anche all'acquisto e alla sistemazione dei cestini portarifiuti e siamo stati sempre vicini a tutti i problemi dei camuciesi facendoci portavoce presso l'amministrazione comunale e gli assessorati di competenza.

Quanto prima sarà sistemato l'arredo della biblioteca oltreché potenziata la medesima. Ci battiamo più che mai per avere il decentramento degli uffici anagrafici e sembra che ci siano promesse perché ciò si realizzi. Con forti sacrifici di tempo e denaro abbiamo organizzato manifestazioni ricreative come il carnevale del 10 febbraio ed il programma più attuale terminato a fine luglio, dell'estate camuciese dove abbiamo trovato un ottimo riscontro di cittadini, in particolare dei più giovani e dei più anziani. Nel primo spettacolo erano di scena i Clowns di Tata di Ovada in piazza Sergardi; quindi piano bar con Paolo Romanelli in piazza indipendenza e via Darwin. Ancora poi la ginkana per bambini al vecchio campo sportivo ed infine la partita di calcio tra scapoli ed ammogliati ripresa dalla TV locale Linea Uno.

Dobbiamo ringraziare la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio che ha sponsorizzato il carnevale e la Banca Popolare di Cortona, agenzia di Camucia che ha sponsorizzato l'estate camuciese. Un ringraziamento anche al magazzino comunale manutenzione che ci ha permesso di allestire, con la manodopera, gli spettacoli senza gravare con ulteriori spese il

bilancio. Sono in progetto anche uno spettacolo a settembre e a dicembre, durante le vacanze di Natale, vorremmo coinvolgere le scuole elementari e medie con un tema letterario ed una prova di disegno su come i giovani vorrebbero che fosse Camucia.

Al di là di quelle che sono le manifestazioni ricreative che trovano sempre un notevole consenso in un paese "addormentato" come Camucia il consiglio di circoscrizione, e questo ci tiene a sottolinearlo, si sente molto vicino a tutti i problemi dei cittadini anche se molte cose non sono facili da realizzare (vedi problema dell'approvvigionamento idrico).

Un altro problema che ci coinvolge da vicino è quello della viabilità; la circoscrizione ha approvato il progetto per il parcheggio in via Mincio è stata artefice dello sfondamento del sottopasso alla

stazione e anche dell'allargamento del parcheggio della piazza della stazione che ad ottobre sarà realizzato.

Ad ottobre sarà anche rifatto l'arredo urbano di via Regina Elena e di via Lauretana, come da progetto Storzuoli. Un paese, quindi, che comincia a rifarsi il trucco sperando che i cittadini siano sensibili e comincino ad amare e a tenere più di conto il proprio paese che pur con tutti i problemi sicuramente avrà negli anni un volto più adeguato alle esigenze dei suoi abitanti. Noi come circoscrizione saremo sempre pronti a lottare con tutta la nostra volontà ed unità affinché i problemi di tutti siano meno gravi e tutto ciò che viene realizzato sia di pubblica utilità e non del solo individuo.

Riccardo Fiorenzuoli

Mostra di pittura a Camucia



Dal 7 a 16 settembre, nelle stanze di circolo "Nuovi Incontri", a Camucia espongono le loro opere Maria Corbelli, Luana Sbrilli e Barbara Stojanovick.

Incontro culturale di notevole interesse, di acquerelli, carboncini, olii e pastelli.

Tutti i giorni feriali sarà aperta dalle ore 17 alle ore 19.30; e in quelli festivi dalle ore 10 alle ore 12 e poi, nel pomeriggio dalle ore 17 alle 19.30. Camucia potrà essere un centro di attrattiva per gli amanti dell'arte, un motivo per uscire, per incontrare questi giovani artisti che, oramai hanno una notevole dimestichezza con il pubblico.

Sarà interessante osservare sogni e realtà, fantasie e certezze; studiare nuove personalità,

vedere i movimenti e i giochi delle forme, scoprire le mille motivazioni che hanno dettato i loro motivi di interesse.

Nella foto: Paesaggio di Luana Sbrilli

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA L'OTORIARCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Ufficio: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

LA SANITARIA

CAMUCIA
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

Giovedì ... mercato a Camucia

A Camucia il giovedì è giorno di mercato. E che mercato! È il più grande, il più importante di tutta la Valdichiana e per merce contrattata e per venditori-compratori. Piazza Sergardi, via Lauretana, via XXV Aprile e via dell'Esse sono stracolme di merci di ogni tipo e quantità. Di buon mattino la gente arriva da zone vicine e lontane, osserva, acquista, trova una scusa per fare 4 passi; si incontra scambia informazioni, fa nuove conoscenze. È tutto un clamore tutto un brulicchio come di formiche, e questo dà la sensazione dell'eterno divenire della vita.

A Camucia, se qualcuno vuol farsi una passeggiata deve cogliere questo momento, deve cogliere questa ripetitiva e sempre diversa occasione, poi tutto torna alla normalità: traffico caotico, semafori, pedoni frettolosi. Avremo mai una strada verde e bella, dove poter parlare, passeggiare, ammirando le ricche vetrine che Camucia offre ai visitatori?

Speriamo che questa sia veramente la volta buona per la realizzazione delle promesse "di palazzo".

Ma torniamo al mercato, ai venditori ambulanti, questi sì che mantengono le promesse!

Tutti i giovedì sono i protagonisti e il segno tangibile di una fantasia e di una semplice potenzialità che sono parte determinan-

te per una libera economia. Queste righe sono dedicate a loro, al loro lavoro, fatto di estro ed inventiva, ma anche di sacrificio.

Infatti ci sono i giorni duri (basta pensare al cattivo tempo!), ma anche i giorni pieni di sonante ricompensa per una fortunata oratoria e buoni prodotti.

A questi lavoratori non sono concesse ferie o permessi; la loro è una lotta continua una gara stressante, una continua ricerca per convincere il cliente.

Sono un motore per l'economia, specialmente per la nostra che è rimasta fuori dagli interventi infrastrutturali e dalle vie di comunicazione. Quindi meritano un giusto riconoscimento per la loro attività.

Ivan Landi



POLO VALDICHIANA
ALEMAS

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

POLO VALDICHIANA
ALEMAS

La casa del giovane fulcro ricreativo dell'estate

Per tutto il mese di luglio e parte di agosto la rinnovata "Casa del Giovane" è stata fulcro ricreativo popolare di Terontola e frazioni vicine.

Lo sforzo dell'organizzazione, che ha superato il venticinquesimo anno di attività, arricchendo le adiacenze di nuove attrezzature e con la messa a dimora di numerose piante, è stato premiato da una insolita partecipazione della gente, senza distinzione di categorie, che ogni sera è accolta con gioioso entusiasmo, non solo ad applaudire i giovani sportivi impegnati nelle gare, ma per riunirsi, per ritrovarsi e passare qualche ora insieme in un ambiente arioso e reso oramai accogliente.

Il successo di ogni organizzazione, quando non intervengono i fondi della comunità, coinvolge certamente il lavoro, il sacrificio e la dedizione di molti volontari che, in vari modi non sono mancati anche in questa occasione e che meritano tutti un vivo grazie dalla comunità locale. Una citazione particolare la merita però il giovane Mauro Roccati, ex bravo giocatore del G.S. Terontola, che da ideatore e conduttore appassionato di questa fervida fase, ha incoraggiato, animato, lavorato sodo e tenuto le fila dell'organizzazione.

Durante le ininterrotte serate estive si è anche spontaneamente manifestata una crescita di comportamento tra i numerosi giocatori di una larga fascia d'età e la gente, nonché una simpatica partecipazione attiva di presenza e nel gioco, di molte giovani donne che hanno dato vita a cavalleresche contese creando momenti di allegria. Al termine del "Torneo di S. Cristina" c'è stata la serata delle premiazioni, ricca di riconoscimenti. Coppe, targhe alle squadre vincenti dei vari gironi, ai capocannonieri, ai portieri e ad altri giocatori che si sono distinti.

Un bel periodo estivo insomma da non dimenticare per continuare con entusiasmo nella giusta valorizzazione della Casa del Giovane e per unire la gente troppo spesso divisa da fatue illusioni.

L. P.

"Marcocram" dalla discoteca a Van Gogh

Marco Faltoni, in arte "Marcocram", senz'altro uno dei giovani terontolesi più girovaghi ed estrosi, è tornato in Belgio per svolgere il suo lavoro di disc-jockey, presso la più importante discoteca di Bruxelles, La Mirano Continental.

Ma nei momenti liberi, senz'altro influenzati dall'atmosfera che spira da quelle parti, lui e la sua compagna Benedicte Neissen, si stanno dedicando con successo all'arte pittorica e particolarmente in un settore che ha trovato nei giornali e tra

gli intenditori parole di simpatia e d'incoraggiamento.

"I veri falsi di Van Gogh" è infatti il titolo della mostra che Marco e Benedicte hanno organizzato a Liegi, dopo attente visite fatte ai musei di Amsterdam e di Parigi. Mostra che è stata oggetto di viva attenzione e curiosità ed ha avuto un particolare successo.

A Marco e a Neissen vanno i rallegramenti e la simpatia terontolesi, insieme agli auguri di sempre più brillanti risultati.



B. NEISSEN

Tornano da Genova per celebrare il 50° di matrimonio

Quando festeggiare un anniversario costituisce non solo il piacere di ritrovare tanti ricordi felici, ma anche un attrattivo tuffo nell'ambiente natio abbandonato da tanti anni e non dimenticato, allora si può veramente affermare anche la completezza di un cinquantenario di matrimonio.

È ciò che è accaduto a due ex terontolesi Orlando Mucelli e Elide Luzzi, che nel lontano 1941 coronarono il loro sogno d'amore nella chiesa di Terontola e poi nel 1958, per ragioni di lavoro, si trasferirono a Ge-

nova formandovi una bella famiglia.

In questi giorni i due sposini, infatti, con i loro 50 anni di felice convivenza sulle spalle, sono tornati al luogo natio e, fra parenti ed amici, hanno ripetuto la lontana cerimonia, benedetta questa volta dal parroco mons. Dario Alunno.

Il simpatico gesto ha destato la simpatia dei terontolesi che, a nostro mezzo, inviano ad Orlando ed Elide rallegramenti ed auguri per il prossimo "diamante".



Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese di cronaca, morale, costume e politica

L'umorismo e le barzellette
Non si può dire che ai nostri tempi l'umorismo politico sia in decadenza e tanto meno che raggiunga lo scopo di "castigare i costumi".

C'è chi si sfoga con le scritte sui muri, sulle pagine dei giornali e delle riviste, attraverso i canali televisivi, con cartelloni e striscioni durante le manifestazioni, senza alcun riguardo per nessuno, ma anche senza lasciare segni importanti che inducano l'oggetto a correggersi.

E che i destinatari dell'ironia sono spesso incalliti e fingono di non capire.

Chi usufruisce di maggiore pubblicità, naturalmente, è maggiormente vittima di sfoghi ironici e di attacchi pesanti ma in genere finisce per dirigere ogni colpo indigesto, riflettendo che la propria posizione di privilegio vale la candela.

Le barzellette comunque hanno conquistato il nostro tempo ed occupano un posto importante dei momenti di rilassamento.

Gli annunci di strette fiscali, che hanno afflitto le ultime ferie degli italiani mi hanno fatto

riaffiorare alla memoria una barzelletta al fulmicotone, di quelle che non passano mai di moda e che voglio ricordarvi.

Per risolvere una delle tante crisi economiche italiane, il governo Andreotti ha proibito l'uso delle persiane, ha ordinato di cancellare le strisce pedonali ed ha imposto dei gabinetti trasparenti.

- E perché?
- Perché senza persiane si scopriranno più imposte, senza strisce pedonali si avranno più investimenti e con i gabinetti (cessi) trasparenti i ministri potranno finalmente vedere quali sono i veri bisogni degli italiani".

Il mondo moderno e l'ugualianza

Nn c'è testo scolastico che non racconti agli alunni come l'umanità, attraverso secoli, lotte e sacrifici, sia riuscita ad avvicinare le distanze tra le categorie umane.

Poi con moderni dati statistici si scoprono che nel mondo il 10% soffre di fame quotidiana, il 50% fatica per mangiare e per vivere, ed il 40% fa la dieta.

Alla festa paesana uno sguardo al passato

La "Festa Paesana" annunciata nel numero precedente si è svolta e conclusa lietamente. Da essa, considerati alcuni aspetti che l'hanno resa in un certo senso anche interessante, abbiamo dedotto il convincimento che anche a Mercatale vada affermandosi sempre di più il "gusto" di riscoprire le cose di un tempo e quindi di una maggiore sensibilità al fascino di quanto esisteva nel nostro passato e lo caratterizzava.

Molte sono state infatti le persone convenute per assistere alla "battitura del grano" che ha incuriosito soprattutto i più giovani. Bene disposta pure la rassegna dei vecchi trattori e della macchina a vapore; ma ciò che abbiamo potuto più facilmente constatare è stato il notevole interesse della gente per le foto cosiddette d'epoca, esposte, con lo spontaneo concorso dei vari possessori, a mostrare un Mercatale d'altri tempi, rappresentato da poche decine di case con le galline razzolanti nelle piazze ciottolose. Non sarebbe stato male, forse, integrare coerentemente la memoria della realtà ormai lontana e dei cessati costumi con qualche testo dia-



lettale, di cui l'amico Federico Giappichelli è autore efficace ed apprezzato.

Fra le foto mostrate al pubblico, abbiamo trovato particolarmente evocativa, dal punto di vista storico, quella che pubblichiamo e che si ritiene sia senz'altro l'unico documento atto a testimoniare il più antico e significativo re-



mente ad un fortillio situato a breve distanza, i cui ruderi sono stati da poco cancellati dalla sovrapposizione di un nuovo fabbricato) dall'edificio che diede origine a questo paese e che fu eretto ad opera dei Benedettini della vicina abbazia di Rivalce per essere adibito ad ospizio per viandanti e ospedale.

Mario Ruggiu

Un negozio che si distingue

Nel giugno dello scorso anno effettuammo su questa stessa pagina un servizio abbastanza ampio dedicato ai nuovi negozi che hanno contribuito negli ultimi tempi a "ringiovanire" l'aspetto commerciale di questo paese. Tra essi non trascurammo ovviamente di menzionare la Cine-foto-ottica e Radiotelevisivi "Boattini", che per le sue peculiari caratteristiche dovute al vasto assortimento ed ai servizi che svolge è quello che attira maggiormente l'attenzione ed offre una particolare impronta di modernità alla nostra frazione.

La palese capacità organizza-

tiva ed operativa della giovane coppia di titolari (Leandro e Lilli), la loro affidabilità e la gamma di prodotti dalla tecnologia più avanzata hanno fatto sì che nel breve volgere di soli tre anni il negozio, con una progressiva espansione, sia sia notevolmente affermato.

Situato al n. 18 di piazza del Mercato, chiunque sia appassionato di fotografia, di videoregistrazione o di vario materiale ottico vi può trovare la più ampia scelta di idonee apparecchiature; altrettanto di casi per i prodotti radiotelevisivi e Hi-Fi.



Nella foto:
Il negozio di Leandro e Lilli come si presenta all'interno.

VENDO E COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi bruciatore caldaia - deposito gasolio esterno q. 40. Telefonare alle ore 20 al 601959

Vendesi bar al centro di Cortona. Per informazioni rivolgersi al 62024

Vendesi cuccioli chow-chow, con pedigree. Telefonare ore pasti allo 0575/612705

Laureata in lettere impartisce lezioni di italiano, storia, geografia a studenti delle scuole medie e delle superiori. Tel. 0575/603444

Cerco carrello per auto non di grosse dimensioni. Tel. ore ufficio 678182 oppure 604255

Vendesi attività commerciale nel centro storico "Antica drogheria" tab. 1+4+14. Buon incasso annuo. Tel. ore pasti oppure rivolgersi al negozio in via Nazionale, 3. Tel. 604862/62114

Vendesi o cedesi licenza di Trattoria ben avviata in pieno centro storico di Cortona. Tel. dopo le ore 21 al 601824

Laboratorio maglieria ricerca n. 2 operaie addette alla rama-

gliatrice. Tel. ore ufficio allo 0575/612676

In Camucia zona centrale via XXIV Maggio vendesi locale di 33 mq. circa con servizio e luce. Tel. ore pasti al 603077

Vendo Moto MTX 125 in ottime condizioni, anno 1985 - Affarone. Per qualsiasi tipo di informazione telefonare allo 075/32572 oppure allo 0575/62322 e chiedere di Rifaella

Cedesi pianoforte verticale Kawai realmente nuovo. Tel. 0575/603595

Vendo casa 9 vani con 2 soffitti, cantina, garage e piccolo giardino a 10 Km. da Chianciano. Tel. 0575/904575

English-speaking playground run by parents seeks members aged 2 to 6 in the Cortona-Umbertide-Perugia area. Language teaching not provided. Tel. 075/825157

Occasione vendesi 1.000.000 trattabili ottima moto Yamaha 500 XS 8 valvole superaccessoria. Tel. dopo le 20 al 055/588049

BUONO OMAGGIO
per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
Città _____



**NESPOLI
VLADIMIRO**

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI

Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



**"Dal Produttore
al Consumatore"**

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNACOLO MERCATALESE

a cura di FEDERICO GIAPPICHELLI

IL CASALE - GIGINO (ricordi d'infanzia)

Il Casale, luogo appartato e solitario, era in ogni stagione il nostro "paradiso terrestre", ma soprattutto d'estate, nelle ore della canicola, era bello recarsi per sdraiarsi sull'erba, tra quei massi ricoperti di licheni e di muschio e schiacciare un sonnellino, cullati dal canto degli uccelli e dal frinire delle cicale. Ci svegliava il sole radente che, uscito da sotto le fronde delle querce, ci riscaldava le ginocchia rialzate o la patetica, improvvisa, comparsa di Gigino.

D'agosto quando canton le cichèle era bello partì, scalzì, acaldèti e gisse a infreschère, lassù al Casèle tra l'erba, a la mirigiala spolverèti. (1)

C'erón le cèrque stòrte, con quei canti tra i rèmi fitti che scotèva l'vento: le tortele, gniscoste, i loro piantì facèon sintì, l'ciculo 'l su lamentu...

Bercèon le gage tutte 'ndivolète: luccichèvon al sole che filtrèva, tra le fronde, le penne colorète... qualche piumina qua e là volèva.

E se vedèon lassù cicocche de viscjo, de là del murillino 'na vecchèja... le manine (2) le luppele... co' n' fischjo 'n mèrlo scappèa da ghjètro 'na spinèa.

Tra i sassi i piccasorci (3), verso 'l fosso c'èra 'n nocio 'n po' sordo e schilitrìto: se facèva de giugno tutto rosso, più 'n là, 'n cèraso dritto comme 'n dito.

E nun manchèva 'n melo maggiajolo, le sòrbe ch'alappièon a più non posso, si 'n èron nere, quando 'l rusignolo èra partìto e arniva 'l pettirosso.

De là del fosso, tra quei sassi belli pieni de croste bianche e borra (4) fitta belèvon le péquere e l'agnèlli... saliva 'na stradina ritta ritta.

Co' le manine sotto la tu testa el sonno l'arrivèa; chjudevi l'occhj per sognè de la vita la gran festa! Te risvegliè col sole tai ginocchj.

Èra 'l Casèle 'l regno de Gigino, lu conosèva tutto de stu posto: le rose de la sièpe, 'l biancospino... la neve de genèjio e 'l sol d'agosto.

Lu camminèva a zompi tra quei sassi, coglièa 'n'erba, 'a mòra, 'n fuirillino... anco si avèva fatto tanti passi, a trent'anni, por còcco, èra 'n cittino.

Parlèa co' le farfalle ad alta voce, tutti l'uccelli arconosèa dal volo... Pu scomparia tra i vètrici, veloce, borbottando qualcosadà de sè solo!

Note:
1) spolverèti=sdraiati sulla schiena
2) manine=ifiori del caprifoglio
3) piccasorci=pungitopi
4) borra=borracina, muschio

DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

a cura di Zeno Marri

La Menestra de pène o de Piote o Suppa Etrusca o Suppa Bumbardiera!!

Battuto fà suffrigge¹ 'l rigatino²... co'la cipolla³ sellero³ e l'aglietti le patète...lla bièta e i piselletti la cavolèlla bianca e lo ... zucchini!

Passece do fagioli⁴ ... piattillini tutti quel'altri fusson bianchi o neri fregghili drent'al brodo bell'nteri col sabbileco e i pomi⁵ ... pindulini!

Sraneca⁶ bene 'n'osso de ... piciutto agionta'na cudenna e'no ... zampino 'ncupèrcha⁷ 'l pentelone e boglie tutto!

Sopra' l'pèn duro afetto⁸ ... fino fino ... rinvercia⁹ 'l bearonè ... 'mprufumèto ... magna ... bumbarda e sfissia⁹ 'l vecenèto!!!

Note:
1- suffrigge=soffriggi nell'olio
2-rigatino=pancetta salata di maiale
3-sellero=sedano
4-fagioli piattillini=qualità pregiati di fagioli d'RS-pomi pindulini=qualità di pomodori da conservare appesi nel periodo invernale
5-sraneca=togliere le parti grasse irradicate dall'osso del prosciutto
6-pèn duro afetto...=pane duro affettato fine fine
7-rinvercia=rovescia il beverone profumato
8-sfissia'l vecenèto=asfissia chi ti sta vicino

Detti e proverbi del contado cortonese

a cura di Zeno Marri

- Còrno messo ciccìa e lesso.
- Botte pichjna vin de lusso.
- Ntul la botte pichjna ce sta 'l vin bono.
- L'ua ciacchèta per Natèle fa 'l Vin Santo comme 'l mièle.
- Budèllo 'ntasèto malèto creppèto
- Zi Beppe (urinéto) riempito malèto arguarito.
- Pe'la donna parturita farinèta e gaglia buglita!
- Farina brustechèta cacarella bèlche stagnèta.
- 'L brèvo domatore l' fa senza bastone.
- La ròbba va comprèta quande che puzza o n' s'adopra.

F.LLI ZAMPAGNI SRL
di Alfiero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI
Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603904

FUTURE OFFICE s.a.s.
di Guiducci & C.
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

LAMENTO DI UNA LETTRICE

Un tempo il mare era azzurro e profondo: acque pulite, cristalline!

Oggi la frenetica corsa verso conquiste infinite lo ha cambiato.

Viviamo un'era industriale dove il progresso avanza. La civiltà dei consumi nessuno potrà fermare.

Scorrono lenti i fiumi con le bell'acque impure. A te, o mare, hanno fatto più male.

Tuffarsi nelle tue onde non è più refrigerio! O cielo,

fa che mondo e natura si possano salvare, fa che il mare riabbia le sue acque chiare.

Marisa Giulicchi Salvietti

Rolando Bietolini

mi ARREDAMENTI di ISOLANI Cav MARINO
palazzo del mobile - linea casa
Esclusivista Cucine Scavolini - Casalingshi
Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) Tel. 0575/601242

oto STUDIO Sfriso
CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/604890

Per risolvere i problemi del turismo

Una attenta programmazione

Di chi sono le responsabilità dei mali del turismo?

L'Assessore al turismo, nella sua intervista di alcuni giorni fa sulla stampa locale, ha messo il dito sulla piaga dei mali del settore turistico del nostro territorio (mali nostrali e mali esterni), ma in particolare sulle carenze dell'offerta turistica locale, sulla grave mancanza di parcheggi, sulla inadeguata struttura alberghiera e sulla mancanza di una cultura del turismo. L'assessore, però, si è "scordato" di ricordare che la soppressione della A.P.T. di Cortona è stata voluta a tutti i costi dall'Assessore Regionale ALIBERTI socialista insieme ai compagni comunisti.

A noi sembra strano che un rappresentante dell'attuale Giunta, che nei fatti continua a perseguire lo stesso modello di sviluppo fin qui perseguito, possa permettersi certe dichiarazioni senza una seria autocritica.

I guai di oggi derivano dalle scelte sbagliate di ieri, e l'Assessore al turismo parte di quelle scelte le ha cond'viste e appoggiate, per cui la sua responsabilità nella situazione di oggi è evidente.

Da quando a Cortona non vi è più un Ufficio Turistico si è notato un calo di presenze, anche quest'anno il calo c'è stato, è un dato di fatto, una tendenza generale che caratterizza questa non brillante estate '91. Ma il turismo ha bisogno anche di idee nuove e, soprattutto, di imprenditori intraprendenti e professionalmente preparati.

Dunque di un ripensamento complessivo che rimetta in discussione l'aspetto legato alla "cultura del turismo" all'allungamento della stagione e al rapporto prezzo-qualità.

Misericordia di Cortona Servizio Pronto Intervento Autoambulanz Turni festivi II semestre 1991

Si informa che sul volantino relativo ai numeri telefonici ai quali richiedere l'autoambulanza nei turni festivi del 2° semestre 1991 è stato riportato errato quello relativo al volontario sig. Forti.

Il numero esatto è 612833. Scusandoci per l'errore, portiamo fraterni saluti e l'augurio sentito di non aver bisogno del servizio.

Il Magistrato

Al bando l'improvvisazione, abbiamo bisogno di una programmazione attenta alle nuove esigenze, pertanto invitiamo le categorie interessate, il Centro Storico Associazione a costituire un Ufficio Turistico di Cortona, visto che anche questa Cortona Sviluppo non si decide a decollare.

A più di un anno dal suo insediamento questa Giunta non ha realizzato niente di concreto, ha solo saputo governic-

chiare cercando di non scontentare le forze di maggioranza.

Tutte le nostre proposte, come la sistemazione dei parcheggi, la costituzione di un Ufficio per il Turismo ed altre sono cadute nel vuoto, ma non si è fatto niente di diverso e questo è un grave errore.

Signori del PDS e del PSI è ora di cambiare politica, puntiamo sulla professionalità.

Italo Marri
C.C. MSI-DN

Da un gruppo di amici

Una energica protesta

Spett. Direttore, siamo un gruppo di lettori indignati per come a volte nei giornali vengono date notizie, anche di facile riscontro, senza la minima verifica, e nessun rispetto della verità dei fatti.

Ci riferiamo come caso da noi verificato, all'articolo pubblicato a pag. 1 della Nazione di Arezzo di domenica 30 giugno 1991 intitolato: "Insegnante ucciso in uno scontro" (articolo non firmato e riferentesi all'incidente in cui è rimasto ucciso l'insegnante Sergio Sorco). Le segnaliamo quanto segue:

il cronista nel riferire la dinamica dell'incidente fa affermazioni assolutamente false in quanto non è possibile (come è scritto in detto testo): "che sia stata la 500 ad allargarsi troppo in curva provocando il tremendo scontro frontale" in quanto l'incidente è avvenuto in un rettilineo prima che la 500, condotta dalla vittima, potesse arrivare alla curva, e lo scontro non è stato frontale, ma la 500 è stata colpita dalla Y10 diagonalmente sull'angolo anteriore della vettura.

Inoltre è falso, e non (come recita il testo) "difficile ancora da stabilire come la 500 abbia potuto invadere l'altra corsia; forse per un errore del guidatore, forse un colpo di sonno", in quanto la 500 non ha invaso l'altra corsia ma procedendo per la sua corsia, sulla destra, è stata investita dalla Y10 che, dopo aver sbandato in curva, ha invaso la corsia opposta colpendo la 500 (ciò fu subito

ascertato dalle testimonianze e dalle ricostruzioni dei primi soccorritori).

Come vede il cronista ha completamente ribaltato la verità dei fatti venendo meno ai suoi doveri di informatore.

Conoscendo la risonanza delle notizie stampa fra la gente, e non avendo riscontrato in quel giornale alcun aggiornamento più veritiero della notizia, abbiamo ritenuto doveroso informare di tale episodio il Direttore de "La Nazione", chiedendo che venga ristabilita per i lettori del giornale la verità dei fatti e che vengano accertate le motivazioni che hanno spinto o indotto il cronista a ribaltare la verità di un fatto di cronaca di per sé di semplice accertabilità.

Non avendo avuto ancora alcuna risposta, riteniamo giusto chiedere al Suo giornale la pubblicazione della presente lettera, affinché, anche per rispetto della vittima del tragico incidente, ci sia una corretta informazione sull'episodio e perché non ci sia fra la gente alcuna benevola comprensione o giustificazione per i tanti giovani che, correndo per le strade con le loro moto o auto, non hanno alcun rispetto della propria e della altrui vita.

In attesa di una sollecita soddisfazione di quanto richiesto La salutiamo.

Lettera firmata
un gruppo di lettori

Terracotte e Ceramiche Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

E(non)state a Cortona

Riflessione di una villeggiante

Cortona: città dell'arte e del silenzio.

Certo l'arte c'è, ma c'è anche tanto silenzio!

Dove sono finiti i bei tempi in cui la sera potevi divertirti con la "Banda Osiris", con i "Punto e Virgola", con i concerti di Severino Gazzelloni?

Se si vogliono i turisti occorre offrire loro l'opportunità di poter passare serate piacevoli. Al momento attuale la scelta è molto varia: su e giù per Via Nazionale o la visione (e poco audio) del film al cinema Giardino.

Ogni tanto viene organizzato un concertino di musica classica od una festiciola gastronomica. Ma chi pensa ai giovani, a coloro che eventualmente non hanno la macchina per evadere nei paesi e nelle città limitrofe, alla ricerca di "vita"?

Il turista che viene e spende in alberghi, ristoranti e negozi della zona non sarà certo restio a pagare l'ingresso per assistere a vari spettacoli-teatro, cabaret, musica leggera, jazz con-

tribuendo alle spese di organizzazione che in tal modo risultano essere un investimento - quale campagna promozionale non sarebbe opportuno affittare a prezzi simbolici aree adeguate a circhi, Luna Park e manifestazioni musicali?

La persona mi vacanza, lontana dalle preoccupazioni quotidiane, non si può sentire appagata solo dalle solite mostre d'arte o dai congressi culturali riservati a pochi eletti.

Pensiamo che il turista non è solo una persona di passaggio; si può anche affezionare al luogo se ne è attratto in tutti i modi, anche con adeguati servizi di collegamento con il resto del mondo.

Basti pensare che a ferragosto il servizio della LFI è spesso, come può l'Amministrazione avallare tale vuoto?

Per arrivare a Cortona si sale, a me pare che l'interesse dell'Amministrazione Comunale per il proprio centro storico stia scendendo.

Maria Anna Petrelli

TECNOCOPY
DI TRUSCOLONIA
Concessionaria:
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX
Rivenditore:
OLIVETTI - UNDERWOOD
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers
Assistenza tecnica

ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI e IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

"dal 1876..."
LORENZINI MOBILI
FURNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ
CONSULENZE D'ARREDAMENTO
COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI
IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE e ROVERE
ANCHE SU MISURA
Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

Ancora sulla Transalpina

Il consigliere Baldetti rileva la scarsa risonanza che ha avuto sulla stampa la "Transalpina", gara di auto d'epoca ben organizzata e curata.

Gli organizzatori interessati prima della partenza della gara avevano predisposto una conferenza stampa (curata da un giornalista professionista) in Arezzo, all'Hotel Continental, a cui avevano invitato le maggiori testate del giornalismo italiano, la stampa specialistica e l'agenzia ANSA.

Solo la stampa specializzata nel settore dell'auto d'epoca, che è diffusa solo fra gli amatori, ha dato risalto alla cosa. La stampa locale e le TV locali hanno concesso ampi spazi, i giornali nazionali, anche se opportunamente informati, non hanno dato risalto all'iniziativa.

Coloro che hanno curato i rapporti con la stampa non sono degli incapaci, come con molta superficialità sottolinea il cons. Baldetti, perché sono degli esperti o dei professionisti, né si è scelto la strada dell'oblio da parte degli organizzatori che non avevano interesse, ma sono i giornali che hanno facoltà di pubblicare o di non pubblicare, che hanno scelto il silenzio stampa e l'Amministrazione comunale non conosce, né può conoscere il motivo.

Relativamente ai gemellaggi la Giunta Comunale ha allo studio una nuova strutturazione degli Organi di promozione ed amministrativi. Preciso che solo il gemellaggio Cortona/Chateau-Chinon, che all'inizio e per diversi anni fu abbastanza avversato anche dal suo partito, che poi rivide la sua posizione e che ora giustamente sostiene, ha trent'anni ed in questo periodo ha dato notevoli frutti.

Questo gemellaggio che è il più attivo ed il più attivato perché è il più sentito non langue in una staticità conservativa, come dice il cons. Baldetti, e lo smentisce proprio la prima parte della sua interpellanza, che sottolinea ed applaude la "Transalpina" conclusasi proprio a Chateau-Chinon, che ha dato, come rimarca il cons. Baldetti, lustro a Cortona, ai suoi organizzatori ed anche a noi Amministrazione comunale. Tale manifestazione è stata promossa e parzialmente organizzata dal Comitato per il gemellaggio Cortona/Chateau-Chinon.

Nonostante la buona efficienza del ricordato Comitato l'Amministrazione comunale ritiene di ristrutturarlo per renderlo ancora più incisivo ed efficace.

Augusto Calvani

Baldetti non legge

Egr. Direttore, se il sig. Domenico Baldetti fosse più attento lettore della stampa, non incorrerebbe in svarioni come quello pubblicato su l'Etruria del 9 agosto a proposito della Transalpina.

Le allego fotocopia di "La Nazione", del 14.7.91 dove troverà quel che dice di mancare o mancato.

Cordialità.

Ivo Veltroni

Fiocco rosa

Ai coniugi Capucci-Scarpini è nata il 29 luglio u.s. una vispa bambina cui è stato imposto il nome di Maria.

Ai genitori felici Franco e Beatrice ed ai nonni Scarpini e Capucci e al fratellino Matteo i migliori auguri di questa redazione.

Nozze di diamante



Sessant'anni fa ... si sposarono in Cortona

Guido Tacconi (Omes) e Bruna Sciarri

Il lungo periodo di convivenza non ha intaccato lo spiri-

to dei coniugi, che, felici, hanno festeggiato le nozze di diamante nella chiesa di S. Filippo l'11 Agosto 1991.

Anche la redazione ed il personale tutto de L'Etruria si associano alla gioia dei signori Omes e Bruna.

Al Santuario della Madonna degli Angioli di Mezzavia E il miracolo continua ...

Dopo molteplici incidenti avvenuti nel tratto di strada a Mezzavia di Cortona, non è anacronistico parlare di continuo miracolo. È quanto avvenuto nel tardo pomeriggio del 31 luglio: all'origine di questo ennesimo incidente è stata sicuramente la fitta pioggia che in quel momento imperversava, ma un aiuto è sicuramente venuto dal cielo. Un TIR proveniente da Cortona carico di bombole di gas vuote, incrociandosi con l'autobus di linea proveniente da Arezzo, per evitare un mortale scontro frontale, è andato a urtare violentemente la facciata del Santuario della Madonna degli Angioli di Mezzavia.

In quel momento il parroco don Ferruccio Lucarini officiava la S. Messa. Ad assistere al Sacro Rito c'erano alcuni fedeli e bambini: il canto dell'"Alleluja" è stato bruscamente interrotto dal forte impatto dell'attotreno contro la chiesa. Una signora è svenuta per la paura, le bambine si sono aggrappate al sacerdote e fuori...

Nonostante la buona efficienza del ricordato Comitato l'Amministrazione comunale ritiene di ristrutturarlo per renderlo ancora più incisivo ed efficace.

dalla zanella formata dall'asfalto, per la fine della carreggiata, andava a urtare violentemente la casa di fronte alla chiesa, del sig. Giuliano Zucchini.

In quelle prime ore del mattino tutta la famiglia era in casa e a quel tremendo fragore della casa semidistrutta, sia l'autista che l'intera famiglia, compreso il bimbo di 5 anni capulato sotto un armadio, se la sono cavata con molto panico e miracolosamente incolumi.

Quest'anno sono due i recenti incidenti avvenuti a Mezzavia. Quanti di noi passando per quel pericoloso tratto d'obbligo, almeno una volta non abbiamo avuto il cuore in gola per la paura di un incidente evitato ma per quale aiuto? Penso moltissimi soprattutto chi ogni giorno vi transita per recarsi al lavoro; specialmente da quando inizia il seguirsu degli autotreni carichi di barbietole diretto allo zuccherificio.

Ora non si parla d'altro, se non prospettando delle soluzioni affinché tale pericolo sia allontanato per sempre. Come cittadino cortonese avente pieno diritto alla vita e altrettanto obbligo all'oblazione dell'imposte, mi faccio portavoce di tutti verso chi di competenza deve risolvere questo annoso problema, a tutti i costi, poiché la possibilità di risolverlo c'è.

Tutti sanno che la realizzazione di un semaforo è la cosa più semplice e immediata e

questo è stato già promesso. A questo punto il problema sarebbe risolto per Mezzavia, ma ne incombe a pari merito subito un altro poiché la S.S. 71 Umbrò-Casentinese, nel tratto Terontola-Arezzo, presenta un alto rischio di pericolo ed è spesso triste teatro di grossi incidenti, in quanto la Statale non è più in grado di contenere l'elevato traffico di veicoli e grossi automezzi. Sono anni che viene discusso l'insertimento di una variante atta a snellire l'enorme traffico, arrecando beneficio sia ai conducenti dei mezzi, sia agli abitanti dei paesi attraversati dalla S.S. 71.

Ma... e i "ma" sono molteplici e inspiegabili e intanto il cittadino ne subisce!... I soldi, dicono, non ci sono, ma per altre opere vengono trovati e subito. Per il momento si aspetta l'installazione di questo semaforo, nella speranza che i Comuni, la Provincia e la Regione vengano ad un accordo nel costruire questa variante che colleghi la superstrada di Perugia ad Arezzo, la popolazione di San Pietro e quella di Mezzavia continuerà la sua preghiera rivolta alla Madonna degli Angioli affinché Essa vigili sopra coloro che transitano di fronte al Suo Santuario e faccia prendere delle decisioni, presto e sicure, alle autorità competenti, affinché alcun incidente non avvenga nella famosa strettoia di Mezzavia.

M.Loreta Berni Del Gallo

OPTEL **VENDITA ASSISTENZA RICAMBI** **GM**

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

Uffici

macchine e mobili per l'ufficio assistenza tecnica e accessori

Via XXV Luglio, 4/A - Camucia tel. 630109

emmegiesse

di sandro e gianni morè

organizzazione ed attuazione convegni, congressi, meetings corsi di aggiornamento, gite escursioni ed altro attività similare nonché assistenza tecnica e supporto collaterale per impianti audio video sponsorizzazioni, ecc.

Tel. 0575/62412

ENERGIA: G.P.L.

Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Cotani

Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000

Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.

Via di murata 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

La nuova viticoltura nella zona del "Bianco Vergine Valdichiana"

Speciale viticoltura (seconda parte)

La Gruccia - È un sistema di allevamento alto studiato e proposto da Modì nel Chianti e lo presentiamo perché lo riteniamo valido ai fini della riduzione dei costi di potatura e, quindi, di produzione, come gli altri sistemi sopra esposti (11).

Si tratta di un alberello che procombe nell'interfilare, dopo che il ceppo della vite, raggiunto il filo di ferro, lo abbia attraversato restandovi legato "a cavallo": ci troviamo di fronte ad un vero e proprio alberello pendente, talché ci sembra che il sistema medesimo, potrebbe essere denominato anche "alberello pensile".

Questo alberello è orientato, alternativamente, su ambo i lati del filare, ma ai fini di un miglior culturale, potrebbe essere provata anche la versione unilaterale, come presentiamo nel disegno della figura 5.

La nuova viticoltura prevede l'applicazione della motovendemmia, della potatura meccanica e/o semimeccanica, la difesa con nebulizzatori e volume ridotto

ed ad alto rendimento operativo, sistemi di culturamento avanzati e di più rapida esecuzione rispetto al passato, richiede 115 ore per ettaro di lavoro (di cui 50/60 con macchine) contro le 350 degli anni settanta e le 280 che si impiegano attualmente, dopo vari parziali adattamenti e prevede un reddito d'impresa che copre tutti i compensi ordinari di lavoro e di capitale e, in aggiunta, anche un profitto. Questo diviene possibile perché la manodopera passa dal 50 al 20 per cento della produzione vendibile, mentre il costo operativo di meccanizzazione passa invece dal 18 al 28% della produzione vendibile: con questo si dimostra che ogni progresso di efficienza in agricoltura, si paga con il trasferimento di una fetta sempre più grossa della produzione vendibile dal settore agricolo a quello industriale. In altri termini "dalle tasche dell'agricoltore a quelle della FIAT".

Di seguito riportiamo i risultati economici a confronto fra la viticoltura attuale e quella di progetto:

Risultati economici fra la viticoltura vecchia e nuova

N	GRANDEZZE ECONOMICHE	VALORI PER ETTARO	
		Viticoltura attuale	Viticoltura di progetto
COSTI DIRETTI			
1	Materie prime spese varie arm.ne etc.	L. 860.000	910.000
2	Quota reintegrazione vigneti	L. 262.000	335.000
3	Costo meccanico (senza manodopera)	L. 970.000	1.920.000
4	Interessi sul cap. c/ anticipazione	L. 60.000	110.000
5	Costo diretto totale (1+2+3+4)	L. 2.152.000	3.275.000
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE			
6	Viticoltura attuale: q. 155x35000	L. 5.425.000	
7	Viticoltura di progetto: q. 120x58000	L. 6.960.000	
MARGINE LORDO E PRODOTTO NETTO AZ.			
8	Viticoltura attuale (6-5)	L. 3.273.000	
9	Viticoltura di progetto (7-5)	L. 3.685.000	
COSTI (o compensi) DI LAVORO E CAPITALE			
10	Beneficio fondiario o affitto	L. 375.000	375.000
11	Beneficio agrario o interessi	L. 160.000	200.000
12	Stipendio (compenso lavoro direttivo)	L. 160.000	160.000
13	Lavoro operativo	Ore 280	114
14	Salario (prezzi var. da 8000 a 18000)	L. 2.760.000	1.358.000
15	Totale compensi ordinari (10+11+12+14)	L. 3.455.000	2.093.000
16	Costo economico ordinato (5+15)	L. 5.607.000	5.368.000
PROFITTO DI IMPRESA			
17	Viticoltura attuale: perdita (16-6)	L. - 182.000	
18	Viticoltura di progetto: profitto (7-16)	L. + 1.592.000	

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
BIANCO VERGINE VALDICHIANA
VINO DA TAVOLA TOSCANO

gemogli, in primavera, con la conseguente diminuzione della probabilità dei danni da gelo e di quelli da infezioni funginee (anche al cospetto di eventuali forzosi ritardi di lavorazione e di eliminazione dell'erba infestante), grazie al microclima più favorevole che si viene a creare al livello della vegetazione.

5) - numerosi altri vantaggi tecnici ed economici derivanti dalla possibile applicazione di tecniche collaterali; ad es. il trattamento ai grappoli contro Botrytis può essere localizzato sulla fascia di produzione con riduzione d'impiego del costoso fitofarmaco.

Se viene adottata la versione con distanza di m. 2,50 fra i filari (anziché m. 3) per attuare i trattamenti nel corso della vegetazione occorrono trattici a carreggiata ridotta.

Difetti: possibile scosciamiento dei talci in zone molto ventose, un certo intreccio vegetativo da cornetti ma disposti e troppo ravvicinati, possibile strappo dei tralci con mezzi meccanici. Particolari accorgimenti tecnici possono minimizzarli e eliminarli; peraltro tutto non si può avere ed esiste sempre un "rovescio della medaglia".

Bibliografia essenziale

1) Baldini E., Pisani P.L. Stato attuale e prospettive della meccanizzazione della viticoltura e della olivicoltura in provincia di Firenze - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - Firenze, anno (non indicato).

2) Bardinelli, Di Collalto, Pisani. Prospettive di integrale meccanizzazione del vigneto a viticoltura. Notiziario di Ortofrutticoltura.

N. 4, anno 1983.

3) Cianfroni P., Pisani P.L., Situazione e prospettive della viticoltura toscana: Convegno "Alcool: aspetti nutrizionali, medico-sociali ed economici". Firenze, gennaio 1985 Regione Toscana.

4) Iannini B. Adeguamenti della tecnica per una riduzione dei costi in viticoltura. Atti del Convegno: "Prospettive per l'agricoltura collinare fiorentina". Firenze, Gennaio 1983.

5) Inriieri C., Baldini E. Le potatrici del vigneto - L'Informatore Agrario - N. 39, anno 1982.

6) Inriieri C., Baldini E. Meccanizzazione della vendemmia e della potatura. Il punto della situazione - L'Informatore Agrario, n. 39, anno 1982.

7) Lanari A. Per abbassare i costi di produzione dell'uva, nuovo sistema di allevamento della vite. L'Etruria - Anno XC, n. 2 del 20 febbraio 1981 - Cortona - Tipografia L'Etruria.

8) Lanari A. Occorre un aggiornamento tecnologico per aumentare il reddito del viticoltore - L'Informatore Agrario - n. 40, 1984, Verona.

9) Lanari A. I conti in tasca al viticoltore vecchio e nuovo - L'Informatore Agrario, n. 47, anno 1984 - Verona.

10) Lanari A., Grasselli A. L'allevamento della vite a "Cordone speronato libero" - Rivista di viticoltura e di enologia di Conegliano Veneto - Anno 34, n. 5 del maggio 1981 (da pag. 198 a pag. 222) - Tipografia Editrice Scarpini-Conegliano.

11) Modì C. Nuovi metodi di allevamento della vite - Agricoltura Toscana, n. 7 anno 1981.

12) Pisani P.L., Di Collalto G. Possibilità e prospettive di aggiornamento della tecnica culturale e della meccanizzazione dei vigneti delle colline toscane - L'Agricoltura Italiana - nn. 1-2, anno 1983 - Pacini editore - Pisa.

Alessio Lanari

Nozze di diamante

Sessanta anni fa il 10/8/1931 si sono uniti in matrimonio Bartolini Guido e Pallini Rosa. Hanno ricordato il piacevole "Sì" il 10/8/91 insieme a tutti i figli, i nepoti e gli amici.

A Giulio e Rosa tanti auguri.



CORTONA

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

La Montagna Cortonese non può attendere

Era un po' di tempo che pensavo di riportare l'attenzione dei lettori verso la Montagna Cortonese, anche per non disperdere ciò che di buono aveva creato intorno ad essa l'iniziativa del Fotoclub Etruria, patrocinata dal Comune di Cortona, dalla Banca Popolare di Cortona e da altre ditte private.

che deriveranno alla Montagna dall'iniziativa congiunta Fotoclub-Comune-BPC; di certo ho notato, ed ho toccato "con mano" di persona, un maggiore interesse verso questa area semi-dimenticata. Non so se questo anno alla festa di Teverina ci sia stata più o meno gente degli anni

versitari che prossimi alla tesi di laurea in architettura o in lettere hanno scelto come argomento alcune aree situate nella Montagna Cortonese (Cantalena, Seano...). Fin qui i privati; ed i pubblici poteri (Provincia, Soprintendenza, Intercomunale, Comune...)? Qui purtroppo il discorso si fa meno roseo. Ho notato un sincero interesse da parte del sindaco Pasqui e degli assessori Rachini e Calvani ma, certamente anche a causa di difficoltà economiche oggettive, sta di fatto che ancora non ho rilevato troppi effetti positivi. Anche piccoli interventi tamponano al fine di salvare qualche affresco o qualche edificio inteso non solo non vi sono stati ma non credo che siano nemmeno in fase di progetto.

Intanto però noto, con dolore credetemi, che quando scrivo dell'eventualità che il lavoro del Fotoclub Etruria, in mancanza di rapidi interventi, potesse un giorno essere l'ultima testimonianza di certe realtà storico-artistiche non ero lontano dal vero: mancavano pochi giorni alla pubblicazione del libro ed all'inaugurazione della mostra che già qualcuno (di non difficile identificazione suppongo) si affrettava ad asportare la parte superiore di ciò che rimane, o meglio rimaneva, della facciata appartenente alla ex chiesa dell'Abbazia di Ginezzo; la stagione piovosa che ha contraddistinto l'ultima primavera non ha di certo giovato alle strutture degli edifici scoperti. D'altronde sappiamo che per certi interventi la farraginoso macchina burocratica vuole tempi lunghi.

Vorrei nel frattempo narrare un episodio: fra le pergamene conservate nella ricca Biblioteca Pubblica di Cortona ve n'è una datata 6 aprile 1401; si tratta di una petizione rivolta al Signore di Cortona, messer Francesco Senese Casali, da un tal Francesco di ser Lippo. Viene spiegato al Casali che da lungo tempo i proprietari ed i contadini abitanti nella Montagna Cortonese (Castel Girardi, Modena...) erano esentati dai dazi e dalle imposte in quanto abitando in "quei luoghi silvestri" concorrevano ad una maggiore sicurezza della strada per Città di Castello facilitando quindi i viandanti ed i commercianti. Francesco di ser Lippo chiede al Casali una conferma delle "antiche immuni-

tà" inutile dire che il Signore di Cortona accolse favorevolmente la petizione.

Questa pergamena ci dimostra come già "da lungo tempo" avanti il 1401 i Signori di Cortona avessero riconosciuto una funzione socialmente positiva a coloro che abitavano nella Montagna Cortonese; di conseguenza e coerentemente li favorivano esentandoli dalle tasse.

Io penso che anche oggi coloro che abitano nella Montagna esercitino una positiva funzione per tutta la comunità. Certamente oggi non ci sono più le strade da rendere sicure, i "latrones" operano da altre parti, ci sono però altre utili funzioni che si potrebbero demandare agli abitanti della Montagna: pulizia dei boschi, dei sentieri, controllo e prevenzione contro gli incendi, contro il vandalismo; pronto intervento in caso di focolai, rimboscimento, regimazione delle acque, tutela di quello che resta del patrimonio artistico e architettonico della Montagna.

Detto questo bisogna trarne le conseguenze, come facevano i Casali: favorire e facilitare la permanenza degli abitanti nelle aree montane non con l'istituzione di nuove forme di assistenzialismo, ma prevedendo un giusto riconoscimento per ciò che essi fanno o potrebbero fare a beneficio di tutti.

In attesa di leggi e provvedimenti dello stato sempre meno Stato penso che gli Enti Locali, pubblici e privati, potrebbero studiare forme di intervento rispettose delle normative vigenti ma in grado di dare una prima risposta alle decennali aspettative dei nostri "montagnini".

Il Comune potrebbe intervenire sia sul miglioramento delle infrastrutture e sulla promozione delle varie iniziative volte a far conoscere l'area sia attuando ta-

riffe più "leggere" per i vari servizi da esso erogati agli abitanti della Montagna (magari rifacendosi con le altre aree comunali). Lo stesso potrebbero fare altre amministrazioni pubbliche.

La Banca Popolare di Cortona in primo luogo ma anche altri Istituti operanti nel cortonese potrebbero studiare facilitazioni sull'erogazione di prestiti e mutui a chi abitando nella Montagna volesse colà effettuare investimenti sia sul restauro di immobili che sulle diverse attività produttive (agricoltura, allevamento, agriturismo, ricettività varia...).

Le stesse banche potrebbero anche suggerire per mezzo di convegni o tavole rotonde, anche guardando ad altre realtà simili collocate in differenti aree geografiche, quali attività impiantare sul territorio montano o quali investimenti siano più consoni a quell'ambiente.

Di cose da fare se ne potrebbero elencare tante; l'importante sarebbe partire e partire con il piede giusto per fare superare alla Montagna Cortonese uno dei momenti più bui della sua millenaria storia.

Non tutto è ancora perduto, c'è qualche residua speranza ma occorre fare presto: la Montagna non può attendere i tempi della burocrazia e non comprendere domani eventuali tardive lacrime di cocodrillo.



Santino Gallorini

Technocopy Computers

VENITA - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SOFTWARE
PROGRAMMI APPLICATIVI PER
GESTIONI AZIENDALI E DEL PERSONALE - STUDI COMMERCIALI E TECNICI - GRAFICA INDUSTRIALE E SOLUZIONI PERSONALIZZATE - PROCEDURE ENTI LOCALI

COMPUTERS OLIVETTI WYSE Via Nino Bizio, 16 - Tel. 0575/649675-649653 - Foiano della Chiana (AR)

RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (AR)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccasi
Viale Regina Elena, 16
Tel. 0575/630363 - CAMUCIA (AR)

Vannelli
Caffè
Biscoteria
Pasticceria

MOBILI Bardelli ARCHITETTO Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - Tel. 613030

FF.SS. forse un risultato positivo

Ebbene, sì, questa volta il cacio l'abbiamo riportato! È stato con la che una delegazione del Comune di Cortona ha compiuto in Firenze il giorno 13.8 u.s., presso la Direzione Compartmentale delle FF.SS., per affrontare i problemi riguardanti la Stazione di Terontola, con particolare riferimento ai due treni, il 2278 ed il 2279, che non effettuano più la fermata a Terontola.

Le motivazioni apportate dalla delegazione hanno indotto il Dirigente, dott. Passalacqua, a dare alcune garanzie in merito al ripristino della fermata del 2278 che proviene da Roma alle 14,24, mantenendo le soste a Camucia.

Non è tutto, ma qualcosa di

importante è stato ottenuto; tenendo presente che la controparte è un Ente di Stato!!

Non solo, dall'incontro è anche balenata l'ipotesi di un "pendolino" che da Foligno dovrebbe andare a Milano, arricchendo ancora il numero delle fermate ed infine ha preso corpo l'idea di un treno che, il sabato e la domenica, parta da Arezzo verso le 02,30 per riportare i "discotecari" del nostro Comune a casa, con chiare soddisfazioni per gli interessati e le famiglie.

Anche di Interporto si è parlato, ma questo è un argomento che necessita di appropriate valutazioni tecnico politiche, che comunque è da tenere in seria considerazione.

Questo tipo di incontri frut-

tuosi è senz'altro piacevole, non è certamente tempo perso quello dedicato a queste cose, molto meno appaganti sono quelli fatti talvolta con Assessori regionali, con linee politiche preordinate e predeterminate che non danno frutto, come nel caso dell'incontro con l'Assessore al Turismo della Regione Toscana per il problema dell'A.P.T. a Cortona...

Comunque, grazie alla sensibilità delle FF.SS. che hanno concesso qualcosa in più. Grazie al Ministro Ma'ini che ha reso l'Ufficio di Collocamento a Cortona. Questo mese di agosto potrebbe invertire le tendenze...

Gruppo Consiliare DC

Protesta il Sindacato Polizia Municipale

Egregio direttore, mi corre l'obbligo di verificare che il suo giornale L'Etruria, sta diventando sempre più da un periodo di tempo a questa parte un giornale in cui ogni notizia desta scandalo, sia essa banale che di grosso peso; in pratica un giornale di assalto che non ha più la razionalità di verificare se una notizia sia vera o falsa od ancor peggio sia interpretata più volte prima di essere scritta, arrivando in questo modo allo stravolgimento della verità. Tutta questa premessa per chiedere una profonda rettifica dell'articolo apparso nel n. 14 del 9/8/91 del Suo periodico L'Etruria dal titolo "Il Vigile maleducato"; ho appunto svolto una piccola indagine, sia come si sono svolti i fatti sia chi sono gli Operatori di Vigilanza (i fatti erano 2 i vigili e non 1 come scritto), sia chi è l'automobilista "forestiero" e chi sia il solerte cittadino, dunque tutti i presenti all'accaduto.

Come può constatare Direttore, basta poco per appurare lo svolgimento reale dei fatti: ho parlato con gli operatori di vigilanza e con l'automobilista "forestiero" e l'accaduto si può così ricostruire: la macchina targata Macerata è condotta da un cittadino del comune di Cortona (nato e cresciuto a Camucia) i due operatori di vigilanza sono di Cortona, si conoscono molto bene anzi sono anche amici, tutte le volte che si incontrano sono soliti scam-

biarsi battute di scherzo ed in special modo quando i due operatori sono in servizio la dorianda è sempre la stessa "dove posso trovare un parcheggio?" e la risposta è sempre la stessa "A Camucia". Quella mattina assiste a questa scena il "solerte" cittadino e dopo essersi scusato con l'"forestiero" che poi forestiero non è corre tutto agitato dal Sindaco ed alla stampa per deprecare quanto accaduto. Ora che il "solerte cittadino possa essere tratto in inganno può essere concesso anche se non è ammesso, ma che sia la stampa a non verificare se la notizia sia vera o falsa è addirittura inconcepibile. È impensabile che un Direttore Responsabile di un giornale, diventi a tal punto irresponsabile da scrivere una notizia in modo distorto, quando ha la possibilità a portata di mano di verificare la veridicità di quanto accaduto, lascio ai cittadini ed ai lettori ogni commento. Per cui Direttore, Le chiedo la rettifica dell'articolo in base alle vigenti leggi,

invitandola a dare lo stesso risalto che è stato dato all'articolo è cioè in prima pagina senza relegarlo alla decima, in modo da dare sempre una informazione precisa, puntuale e veritiera ai cittadini.

Porgo distinti saluti.
Il coordinatore S.U.L.P.M.
Neri Giuseppe

La lettera è in questa pagina, perché in prima è giusto che ci sia quella del Sindaco.

La risposta ovviamente è sempre la stessa, ovvero quella che abbiamo data al Sindaco.

Ma l'amico Neri una risposta la merita comunque. Se fosse vero che l'Etruria da un po' di tempo in qua è diventato un giornale..., si sarebbe dovuto anche vergognare di aver chiesto in altri momenti ospitalità per articoli su argomenti che gli facevano comodo.

Probabilmente sputare sul piatto su cui si è ben mangiato, non è solo prerogativa di Giuda, ma oggi anche di molti altri e di qualche dirigente del Sindacato Lavoratori Polizia Municipale.

In riferimento al "trafiletto" sul "vigile villano"...

È proprio vero che a Cortona è sparito un po' tutto (tutto ciò che un po' almeno le dava una certa dignità) ed ora resta un paese che, come il lupo di Cappuccetto Rosso, ha solo occhi (per sbirciare ovunque), orecchi (per ascoltare sempre i fatti degli altri) e bocca (per parlare di tutto e di tutti, meno che di sé...).

Come mai siamo ridotti così?!

Lettera firmata

Un utile insegnamento

Circolo Arci ad Ossaia

Dopo la chiusura del bar nei pressi della pizzeria "La Tufa", la gente ha voluto ricreare per la collettività di Ossaia un momento di aggregazione. Nell'ampio locale che ospitava il bar è stato creato un circolo Arci che vede tra i dirigenti cittadini dalle più disparate opinioni politiche, ma tutti animati dall'interesse di creare per questa frazione un momento di ritrovo.

E così con tanta passione hanno rinnovato il locale rendendolo ancora più accogliente ed anticipando una discreta somma che è stata interamente recuperata durante l'inaugurazione perché numerosissimi hanno sottoscritto la quota associativa.

È sicuramente un esempio che deve essere meditato! Non sempre si deve chiedere tutto agli altri, ma la coesione tra persone di buona volontà può realizzare questi miracoli. Il circolo è stato inaugurato dal Sindaco Pasqui e l'intera popolazione, mai vista tanta insieme, ha festeggiato l'avvenimento riempiendo la zona antistante la chiesa di tavoli imbanditi a festa con pietanze le più disparate.



UNA PRECISAZIONE

Carissimo direttore, la prego volermi scusare se mi permetto di farle notare che i lettori di proprie poesie, la sera del 3.8.91 durante la Festa a Marangulone furono Zeno Murri, Rolando Bietolini e Mucelli Remo e non Federico Giappichelli. Non perché io tenga di essere segnalato nel suo giornale, ma perché ho dovuto rilasciare una dichiarazione alla SIAE che le opere lette non erano tutelate dalla medesima. Le porgo i miei cordiali saluti.

Remo Mucelli

AGENZIA INVESTIGATIVA MARTINO

INVESTIGAZIONI DI OGNI GENERE
INFORMAZIONI PRIVATE PRE e POST
MATRIMONIALI
SORVEGLIANZA GIOVANI
RINTRACCI
CORTONA - CAMUCIA, Via Garibaldi, 9
Tel. 0575/530472 off. - 62962 ab.

HI-FI BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

Ditta Franco Pastonchi
Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA
ARREDAMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

178 Filiali
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Hong Kong, Londra,
New York, Parigi
Uffici di Consulenza:
Mosca, Tokyo

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

La classifica

Come si può vedere nella scheda in basso questo numero è stato realizzato con la collaborazione di un maggior numero di amici che ringraziamo e che invitiamo a votare. Per quanto riguarda la classifica resta al primo posto il nostro vignettista Menci, ma ad una sola lunghezza troviamo Landi che ha recuperato in questo periodo tutto il distacco.

G. Menci	74
I. Landi	73
M. Ruggiu	62
F. Giappichelli	45
C. Nardini	40
R. Ristori	35
L. Pipparelli	34
S. Gallorini	32
R. Scaramucci	20
R. Bietolini	18
A. Sbarra	9
A. Fratini	9

Premio giornalistico Benedetto Magi (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 15 del 30 Agosto 1991.

A. Lanari	<input type="checkbox"/>	S. Gallorini	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	G. Neri	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	F. Giappichelli	<input type="checkbox"/>
L. Magi	<input type="checkbox"/>	C. Nardini	<input type="checkbox"/>
G. Menci	<input type="checkbox"/>	M. Ruggiu	<input type="checkbox"/>
G. Monaldi	<input type="checkbox"/>	R. Scaramucci	<input type="checkbox"/>
M. Giulicchi	<input type="checkbox"/>	M.L. Berni	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	A. Calvani	<input type="checkbox"/>
E. Ferrero	<input type="checkbox"/>	I. Veltroni	<input type="checkbox"/>
I. Pasqui	<input type="checkbox"/>	A.M. Petrelli	<input type="checkbox"/>
R. Ristori	<input type="checkbox"/>	I. Marri	<input type="checkbox"/>
R. Mucelli	<input type="checkbox"/>	A. Lanari	<input type="checkbox"/>
		L. Bigozzi	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome
Via
Città

A Castiglion Fiorentino Una giornata per l'ambiente e serata musicale "chitarra e ambiente"

Questa manifestazione organizzata dal WWF sez. Valdichiana propone un incontro sull'ambiente utilizzando il linguaggio musicale.

È un modo nuovo ed originale per avvicinarsi a questi problemi con serenità ed un tentativo sincero di far riflettere la gente divertendosi.

E quale linguaggio potrebbe essere più adatto se non quello della musica e di uno strumento come la chitarra sempre presente nella storia della musica, e nei vari generi musicali dalla vihuela alle chitarre sintetizzate di oggi.

Questo il programma della manifestazione "Chitarra e Ambiente":

Domenica 8 settembre, piazza del Municipio, ore 21. Comune di Castiglion Fiorentino, WWF Sezione Valdichiana.

Gli artisti:

FRANCO CERRI (1° chit. Jazz in Europa) in duetto con **G. CAMARCA** (Chit. sudamericana e Jazz) e il suo trio: - Stefano Bennati (Ch. Basso) - Stone Hange (Ch. Blues) - Zucchini Marco (Flamenco) con Valery (danza spagnola)



Uno strumento ideale per socializzare e rinnovare il gusto di vivere insieme in amicizia e in un ambiente che sia sano e pulito, senza dimenticare che è uno dei tanti doni dell'albero, che oggi dobbiamo tutelare ed utilizzare con attenzione e rispetto. Invitandovi tutti vi ricordo la presenza di artisti prestigiosi fra i quali anche il notissimo Franco Cerri con più di 20 Lp. all'attivo e primo chitarrista Jazz in Europa... e tante altre gradite sorprese. Fra i presenti verrà estratta una opera di bronzo dell'artista Roggi Andrea e una tela del pittore Scatragli Enzo. Concludo con le parole che rivolgo sempre ai ragazzi: "Dobbiamo occuparci e non preoccuparci dell'ambiente", infatti non servono le notizie allarmanti sullo stato del pianeta se non si indicano soluzioni positive; occorre un po' più di amore per il nostro bel pianeta che è la casa di tutti, animali compresi.

-Econotiba vocalist
- Adriano il Folle

presentano:
Carla Navini e Massimo Biagini

PROGRAMMA

ore 10 - Trekking
ore 16 - Apertura mostra
ore 16/19 - Proiezione video
ore 18 - Sfilata sbandieratori
ore 18.30 - Giochi con bandiere
ore 21 - Serata musicale: "Chitarra e Ambiente"

(Per informazioni Tel. 62990)

Ing. G. Monaldi

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

Grazie, Cortona!

Che Mendel, padre della teoria sulla ereditarietà, aveva ragione sulla capacità dei cromosomi di trasmettere i caratteri di una specie, lo hanno verificato centinaia di scienziati. Si sa, i colori, la struttura, la funzionalità di qualsiasi essere presente sulla terra hanno radici lontane da ricercare attraverso una gerarchia di generazioni. Il grande teorico e scienziato tedesco parlava anche di trasmissione dei "modi di fare" e delle caratteristiche etiche, che sono il corredo più importante, se specialmente si tratta dell'uomo. Ebbene, tutto questo ognuno di noi lo può verificare venendo a Cortona, questa città così bella, misteriosa ed affascinante, che conserva tra le sue mura tutta la storia della civiltà occidentale.

Qui si ritrova un'eleganza, una singolarità, una socievolezza ed una voglia di vivere, tutti insieme nell'aiuto reciproco, che sicuramente arrivano da molto lontano.

Ma, come qualcuno ha detto, tutto è relativo e, quindi, una lontananza di secoli può risultare più presente che mai.

Si, volevo proprio parlare degli Etruschi, nostri padri e, a tutt'oggi, "faro" di ogni modo di vivere civile che a Cortona continua ad esistere nei loro figli.

Uomini belli fuori e dentro, spiriti liberi, ma che avevano un

alto concetto del sociale e della cooperazione; questo lo ritroviamo tra i cortonesi, gente dignitosa e riservata, ma che, al momento giusto, sa far sentire la presenza e l'affetto di una comunità.

Lo che scrivo ho per metà, fortunatamente, questo sangue che scorre nelle mie vene, ed oggi più che mai ne sono orgogliosa, poiché posso contare sul sorriso, sulla comprensione e sulla grandezza d'animo, sugli attuali etruschi, quelli che trovi affacciati ai negozi o tra i vicoli di questa monumentale città.

Grazie Cortona.

Lilli Magi



Vi ricordate...
il cinema in famiglia

Sempre più sono gli amanti del genere horror.

La cinematografia ha sempre avuto un occhio di riguardo per questa parte di pubblico che non è nato con Dario Argento o con Romero, già nel 1931 le sale cinematografiche tremavano mentre scorreva la pellicola del film *La mummia*, interpretato dal celeberrimo *Boris Karloff*... certo oggi davanti a queste immagini i bambini sorridono, a ben altre scene sono abituati!!

Comunque questo film, senz'altro da rivedere, ebbe un clamoroso successo anche grazie alla campagna pubblicitaria che lo accompagnò: per la prima del film una gigantesca mummia illuminata troneggiava a New York, in Times Square.

Un film originale nel quale lo spettatore viaggerà continuamente attraverso il tempo e

louch. Chi non ricorda film come "Un uomo, una donna", "Bolero", ebbene di nuovo *Louch* ci racconta una storia d'amore, questa volta lunga duemila anni. Infatti un uomo e una donna del 1991 scoprono di essersi incontrati, per la prima volta, nel 33 dopo Cristo, in Palestina.

lo spazio insieme ai due innamorati che fungono da filo conduttore.

Andiamo a vedere

LA BELLE HISTOIRE - 1991
- di Claude Lelouch con Beatrice Dalle, Gerard Lanvin, Marie-Sophie Ponchat Le-

BIOARCOBALENI

prossima apertura a CAMUCIA

NEGOZIO DI GENERI ALIMENTARI BIOLOGICI (senza conservanti chimici e conservanti)

Piazza De Gasperi, 28/29
Tel. 612638

PISCINE **JUMBO** PIZZERIA

CORSI DI NUOTO ESTIVI E PER TUTTI
PIZZERIA APERTA TUTTO L'ANNO

Solo di Cortona (AR) Tel. 0575/62289

EDILTER srl

IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

CAVALLO e CAVALIERE

SELLERIA

TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)
Tel. 0575/630384

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio

MASSERELLI GIROLAMO

Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Antonio Tamburini Le gare di Brands Hatch e Spa-Francorchamps

Quando mancano ormai solo due gare al termine del campionato di Formula 3000 Antonio Tamburini, grazie ai suoi numerosi piazzamenti "a punti", si trova in quarta posi-



zione in classifica generale come se ci sono da annotare alcuni exaequo.

Di sicuro la costanza nei risultati è stata la nota positiva in questo campionato per il pilota cortonese. Infatti ha quasi sempre raccolto punti preziosi e anche la gara di Brands Hatch, in Inghilterra, corsa il 18 agosto non ha fatto eccezione.

Partito con il decimo tempo di qualifica, visti i tempi "irraggiungibili" dei due battistrada Nasetti e Zanardi, considerando che Fittipaldi, 3°, correva con una benzina speciale, aver rimontato diverse posizioni e chiudere alla fine al 5° posto può considerarsi un buon risultato.

Invece la gara di Spa, in Belgio, corsa il 24 agosto, ha registrato purtroppo il primo ritiro di Antonio in questo campionato. Una gara che sin dalle prime battute si era presentata difficile. Infatti Tamburini nelle qualifiche ha dovuto lamentare grossi problemi agli ammortizzatori, con le conseguenze di trovarsi a guidare una macchina non controllabile.

Il problema è stato individuato alla fine delle prove libere, intanto il tempo di qualifica era il 20°; inoltre non è stato possibile approntare un buon assetto per la gara con il solo test del warm-up.

In gara la monoposto di Antonio ha evidenziato molti problemi oltretutto ingigantiti anche dal fatto che entrambe le macchine della Pacific Ra-

cing mal si adattavano a questo circuito.

Oltretutto vista anche l'esiguità dal carburante Tamburini ha deciso di sospendere la corsa come hanno fatto anche molti altri piloti.

Per le prossime due gare la lotta sarà serrata, perché bisognerà verificare la capacità di miglioramento della sua macchina in rapporto a quelle delle altre scuderie, e anche in che misura i carburanti speciali potranno fare una ulteriore differenza.

Intanto per Antonio è in programma un test a Le Mans dove cercherà di mettere al meglio la monoposto in vista della gara che si correrà il 22 settembre.

Fare previsioni per le prossime gare non è possibile, tantomeno lo è per come sarà il prossimo campionato. Per Antonio ci sono molte scelte da fare e da ponderare, anche se è giusto parlarne al momento opportuno.

Da non sottovalutare il test che verrà effettuato dalla Benetton' primi di ottobre, deve forse oltretutto al posto di colaudatore verrà "messa in gioco" anche una grossa chance per la Formula 1, inutile dire che la concorrenza sarà spietata e gli sviluppi della situazione tutti da verificare.

Intanto registriamo con piacere una esperienza che Antonio ha fatto nei primi giorni di agosto; quella di correre su di un Off-Shore.

La gara era la Primatist Trophy e la corsa, dalla testimonianza diretta del pilota, entusiasmante. Inoltre la barca su cui Tamburini correva, il Castigamatti, ha chiuso al secondo posto assoluto, riuscendo a vincere ben 3 delle 7 prove speciali quindi un trionfo.

Una gara all'insegna del divertimento che ha riservato momenti agonistici elevati ed ha visto la partecipazione di gente come Alberto Tomba, Altobelli, Gentile, Claudia Peroni di Italia 1, Vasco Rossi e tante altre celebrità; una occasione in cui essere presente era importante anche in termini di immagine.

Riccardo Fiorenzuoli

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

Coppa Italia dilettanti: Cortona-Camucia / Foiano 2-0

Partono con il piede giusto

Brillante affermazione dei ragazzi del Cortona-Camucia nel primo impegno ufficiale stagionale, un secco 2-0 contro il titolato Foiano che quest'anno partecipa al nuovo campionato di Eccellenza toscano.

Al Maestà del Sasso, con una temperatura di circa 40 gradi le due squadre, in considerazione che erano scelti nove giorni che avevano ripreso l'attività agonistica, hanno dato prova di buon impegno e anche, lo abbiamo segnalare, di cavalleria, avendo disputato una partita giocata a viso aperto senza falli e cercando di far gioco.

Il Cortona-Camucia ha dimostrato di essere già in discrete condizioni di forma, mentre il Foiano completamente rinnovato è sembrato più a disagio nella nuova

formazione. Dobbiamo anche considerare l'avvio degli arancioni che al primo minuto facevano centro con il nuovo acquisto Marcello Tanini, che sfruttava al meglio un ottimo suggerimento del giovane Nocentini. La seconda rete arrivava al 35' della ripresa con un'azione spettacolare degli arancioni. Iniziava Franco Capoduri (ottima la sua prova) che con un lungo lancio serviva Calzolari (gran rientro il suo dopo una lunga assenza) che prontamente dava a Trenti, bella la finta di quest'ultimo e palla in mezzo al giovane Caposciutti, classe '73, che con freddezza superava il portiere foianese.

Queste le formazioni schierate dai due tecnici: Mastriperri per gli amaranto e Giulianini per gli arancioni.

Foiano: Valdambri, Martini, Albini, Immatteo, Leonardi, Gambini, Bernacchia, Faralli, Antonelli, Bigozzi e Franchini. Cortona-Camucia: Santucci, Del Gobbo, Nocentini, Molesini, Salsiccia, Calzolari, Caposciutti, Marchini, Capoduri, Ricci, Tanini. Venivano impiegati nel corso della partita per il Foiano Bardi, Gasperini e Prosperi, per il Cortona-Camucia: Tenti e Giuffrida.

Per la verifica necessaria per dare un giudizio più preciso si gioca questa domenica 1 settembre allo Stadio dei Pini di Foiano il ritorno che stabilirà chi delle due compagini avrà superato il primo turno di Coppa Italia, gli arancioni partono avvantaggiati e questo fa ben sperare.

Alberto Cangeloni

Da qui al campionato

Penultima puntata della nostra rubrica che vi ha tenuto informati su quello che sta avvenendo nel campo calcistico, nei vari sodalizi della nostra zona.

Per quanto riguarda il Cortona-Camucia la novità più interessante è stata la cessione di Bigonzino al Chiusi e quella del portiere Briganti al Terontola.

RADIO FOXES E RADIO ONDA BLU DI NUOVO INSIEME

Vista la felice esperienza della passata stagione sportiva, le due radio hanno deciso di continuare la collaborazione nelle trasmissioni sportive per consentire ai tanti radioscultori di avere una informazione valida e di sicura garanzia.

Questi programmi: dal 15 settembre la domenica pomeriggio dirette dai vari campi di gioco, particolarmente interessate le squadre della nostra zona, saranno anche dati i risultati dei campionati professionistici in tempo reale.

Il lunedì, i consueti commenti, con interviste rubriche, curiosità ecc. Dal 2 settembre radio Foxes trasmetterà tutti i giorni, dal lunedì al sabato, la rubrica "Radio Foxes Sport" alle ore 10 e alle ore 18, rubrica che sarà curata da Domenico Lignani e da Alberto Cangeloni. Inoltre durante la settimana verranno trasmesse delle rubriche specifiche sul tennis-ciclismo-pallavolo e automobilismo.

Anche quest'anno andrà in onda "Controcampionato" il venerdì alle 18.30 con replica la domenica.

Quindi una informazione sportiva che consentirà ai tanti radioscultori di essere informati sui tanti sport della nostra zona e su tutto il vario mondo sportivo.

mentre per Bianchi pare che sarà il Sinalunga ad avere la meglio su le tante squadre che desiderano acquistare il forte centrocampista, mentre **SABBATINI** forse rimarrà in maglia arancione. Anche il Terontola ha ripreso da alcuni giorni la preparazione. Questi i giocatori a disposizione di mister Carlo Topini che anche in questa stagione sarà alla guida della squadra del presidente Livio Biagianti. Ecco i convocati: Briganti, Panozzi, Vincelai, Pirras, Nannotti, Nardini, Mancioffi Andrea, Mancioffi Federico, Graziani, Fumagalli, Topini, Fierli, Pipparelli, Rosso, Fattorini e Barbini. Sono inoltre aggregati alla comitiva gli squalificati Vazzana e Mariottoni che faranno la preparazione in considerazione di una speriamo amnistia.

Una buona rosa di giocatori che permetterà a mister Topini

di fare una buona figura nel campionato di prima cat. Umbra che inizierà il 22 settembre.

Ha ripreso la preparazione anche l'Under 18 del Cortona-Camucia che quest'anno sarà allenata da Rolando Cangeloni che ha lasciato gli Allievi a Piero Magi, mentre i giovanissimi verranno allenati da Cipriani ex-allenatore dell'Under 18. Nel prossimo numero vedremo tutto lo staff del settore giovanile del Cortona-Camucia. Ecco comunque i convocati: Anedotti, Tanganelli, Capecci, Masserelli, Guerini, Bardelli, Tofanelli, Trequattrini, Faticchi, Vannucci, Bistarelli, Calvani, Magnani, Cangeloni, Presentini, Graziani e Carboni.

Il campionato Under 18 inizierà alla fine di settembre. Quindi appuntamento al prossimo numero per le ultime novità.

A. Cangeloni

ALLEANZA ASSICURAZIONI

ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

PESCHERIA

la lanterna

CAMUCIA
via Matteotti, 41
Tel. 0575 604838

INGLESE PER BAMBINI

Un futuro sicuro per tuo figlio!
IL PRIMO CORSO DOVE I BAMBINI FARANNO A GARA PER ANDARE

Video dimostrazione continua
in Via Nazionale, 62 o telefonare a Donatella Tel. 603795

ALPHA CENTRE INTERNATIONAL CORTONA
Via Nazionale, 62 - CORTONA (AR) - Tel. 603795